



Osservatorio Permanente
sugli utilizzi idrici

OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI NEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO

Bollettino n° **03/2026**

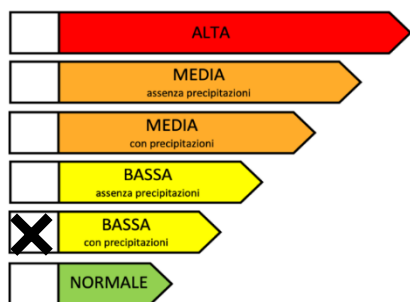
Data Emissione: **22/05/2026**

Periodo Validità: fino al prossimo incontro dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel
Distretto idrografico del fiume Po

Link: <https://adbpo.it/osservatorio-permanente/>

Scenario di Severità Idrica fino al 21 maggio

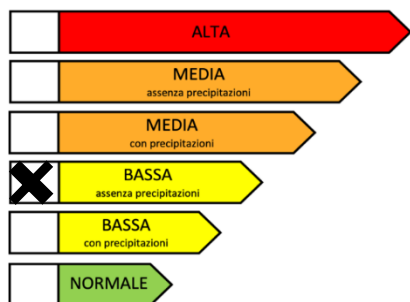
BASSA



Durante la prima metà di maggio il Distretto del fiume Po è stato caratterizzato da temperature e precipitazioni inferiori alla media del periodo (valori parziali riferiti al 17-18 maggio). I volumi invasati nei Grandi Laghi sono risultati essere in linea o superiori ai rispettivi volumi medi di riferimento mentre, per quanto riguarda la neve, gli accumuli si sono attestati su valori inferiori alla media, nonostante le recenti tardive nevicate verificatesi sia sull'arco alpino che sull'appennino. Le portate transitive nelle principali sezioni del fiume Po sono state caratterizzate da una serie di moderati incrementi proseguiti fino a metà mese; considerando i valori medi di portata calcolati per la metà maggio, questi sono risultati essere inferiori alla media del periodo. Nella sezione idrometrica di Pontelagoscuro, la portata permane su valori superiori rispetto ai 450 m³/s, soglia critica relativa all'intrusione salina.

Scenario di Severità Idrica dal 22 maggio

BASSA



Nel corso dei prossimi giorni è previsto tempo stabile e temperature in aumento su valori superiori alla media tipica del periodo. Lungo l'asta del fiume Po, in tutte le sezioni considerate, è attesa una progressiva riduzione dei deflussi.

Va sottolineato come le recenti tardive nevicate verificatesi sia sull'arco alpino che sull'appennino, congiuntamente alle basse temperature registrate diffusamente durante la prima metà di maggio, hanno consentito di incrementare i valori dell'equivalente in acqua del manto nevoso, aumentando così la disponibilità idrica complessiva del Distretto; nonostante ciò, permangono comunque le

criticità nei bacini lombardi dei fiumi Brembo e Serio. Tuttavia, il rilevante incremento delle temperature previsto per i prossimi giorni, che comporterà l'innalzamento dello zero termico anche oltre i 3.000 metri di quota, causerà la rapida fusione del manto nevoso incrementatosi in questi ultimi giorni. Se da un lato l'acqua derivante dalla fusione nivale potrà essere parzialmente intercettata dagli invasi incrementandone i volumi stoccati, la pressoché assenza di precipitazioni attese per i prossimi giorni unitamente alle alte temperature dovrà far porre particolare attenzione alla situazione del Distretto anche in considerazione della maggiore richiesta idrica prevista. L'attenzione dovrà essere posta fin da ora anche ai prossimi mesi in considerazione degli scenari prodotti dalle attuali previsioni stagionali disponibili; infatti, per il prossimo periodo estivo, tali scenari sembrano confermare con buona probabilità un mantenimento delle temperature su valori superiori rispetto alla norma climatologica.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, a seguito della seduta odierna dell'Osservatorio, dove sono stati condivisi e commentati tutti i dati aggiornati e le informazioni disponibili, la severità idrica a scala distrettuale passa da "BASSA con precipitazioni" a "BASSA in assenza di precipitazioni" con l'eccezione dei bacini lombardi dei fiumi Brembo e Serio per i quali si passa da una severità idrica "MEDIA con precipitazioni" ad una severità idrica "MEDIA in assenza di precipitazioni".



Sommario

Sintesi dell'attuale stato idrologico del distretto del fiume Po	4
Indici Standardizzati	7
SFI – Standardized Flow Index	7
SFI – 1 mese	7
SFI – 3 mesi	9
SPI – Standardized Precipitation Index	11
SPI – 1 mese	11
SPI – 3 mesi	12
STI – Standardized Temperature Index	13
STI – 1 mese	13
STI – 3 mesi	14
SPEI – Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index	15
SPEI – 1 mese	15
SPEI – 3 mesi	16
SVI – Standardized Volume Index	17
SVI – 1 mese	17
Indicatori	18
Valori di portata nel fiume Po	18
Situazione delle portate	18
Precipitazioni	21
Situazione delle piogge	21
Temperature	24
Situazione delle temperature	24
Intrusione Salina nel Delta del Fiume Po	26
Situazione intrusione salina	26
Accumulo nevoso	27
Accumulo nevoso	27
Accumulo idrico negli invasi artificiali montani	28
Situazione dell'accumulo idrico nelle dighe montane	28
Accumulo idrico nei grandi laghi regolati	29
Situazione dell'accumulo idrico nei grandi laghi regolati	29
Previsioni stagionali	31



Previsione piogge.....	31
Previsione temperature.....	33
Previsione SPI-1 mese	35
Allegati al bollettino	37

Sintesi dell'attuale stato idrologico del distretto del fiume Po

22.05.2026

Nella prima metà di maggio il territorio del Distretto del fiume Po è stato caratterizzato da temperature inferiori ai valori tipici del periodo; anche le precipitazioni cumulate si sono attestate su valori inferiori alla media. Le portate calcolate nelle principali sezioni del fiume Po sono state caratterizzate da una serie di moderati incrementi proseguiti fino a metà mese; considerando i valori medi di portata calcolati per la metà maggio, questi sono risultati essere inferiori alla media di riferimento. Alla sezione di Pontelagoscuro la portata permane su valori superiori rispetto ai 450 m³/s, soglia critica relativa all'intrusione salina. Gli invasi registrati nei Grandi Laghi regolati sono risultati essere al 18 maggio generalmente in linea o superiori ai rispettivi volumi medi di riferimento. Per quanto concerne la neve, il valore di SWE (*Snow Water Equivalent*) complessivo ha evidenziato alla metà di maggio accumuli nevosi inferiori alla media, nonostante le recenti tardive nevicate verificatesi sia sull'arco alpino che sull'appennino.

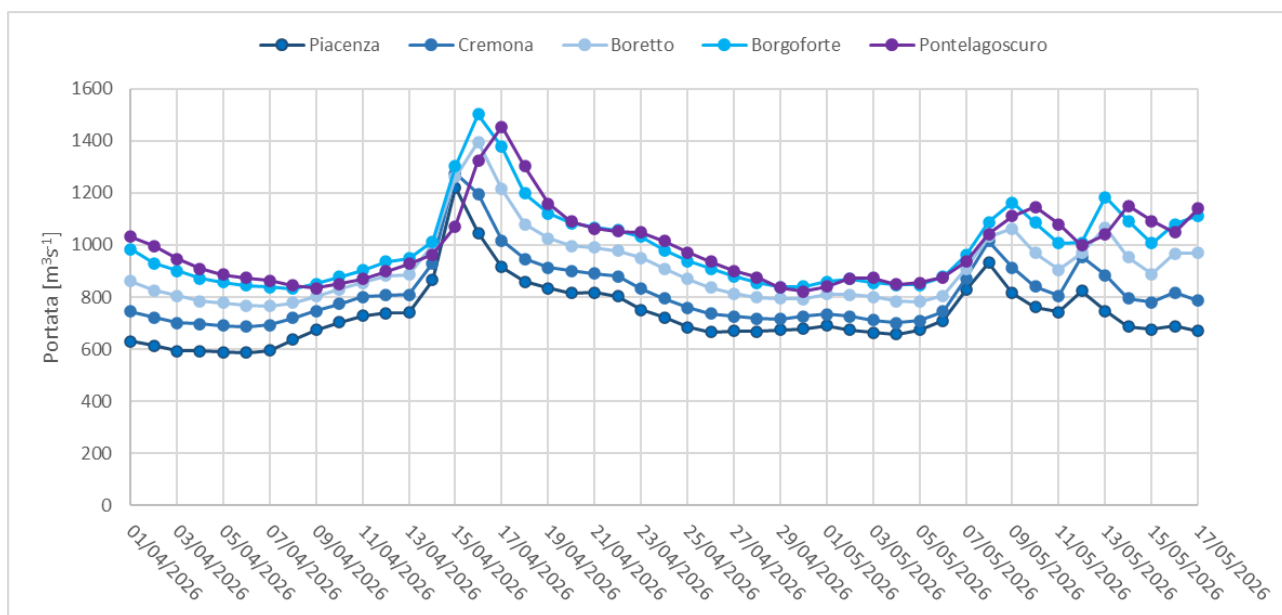
Il territorio del Distretto del fiume Po nei prossimi giorni sarà caratterizzato da tempo stabile e temperature in aumento su valori superiori alla media tipica del periodo.

TEMPERATURE e PRECIPITAZIONI

Le temperature a scala di Distretto alla metà di maggio sono risultate essere in generale inferiori alla media del periodo; anche le precipitazioni cumulate si sono attestate su valori inferiori alla media.

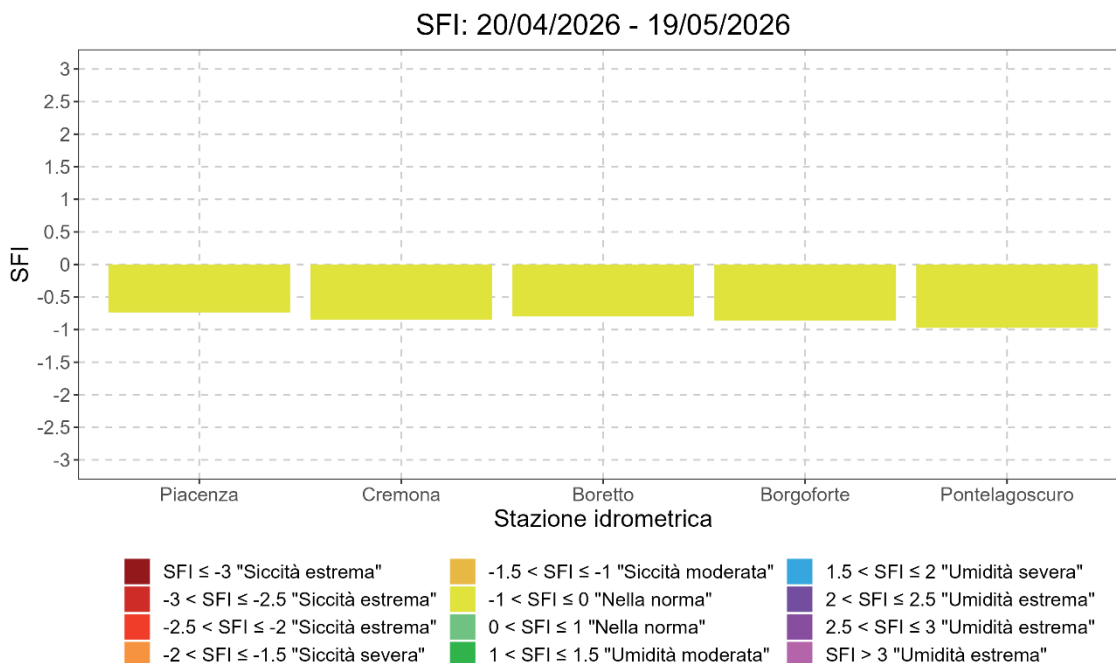
PORTATE

Successivamente all'incremento della portata verificatosi verso la metà di aprile, è proseguito il lento esaurimento dei deflussi in tutte le principali sezioni considerate fino ai primi giorni di maggio, quando le precipitazioni verificatesi nel Distretto hanno indotto una serie di moderati incrementi dei deflussi proseguiti fino a metà mese.



Per i prossimi giorni è attesa una riduzione dei deflussi.

L'indice SFI (*Standardized Flow Index*) calcolato negli ultimi 30 giorni (20 aprile - 19 maggio) identifica una condizione idrologica "nella norma" per tutte le sezioni principali considerate.



NEVE

Il valore di SWE (*Snow Water Equivalent*) complessivo, calcolato per gli ambiti territoriali considerati e sulla base dei dati disponibili, ha evidenziato alla metà di maggio accumuli nevosi inferiori alla media.

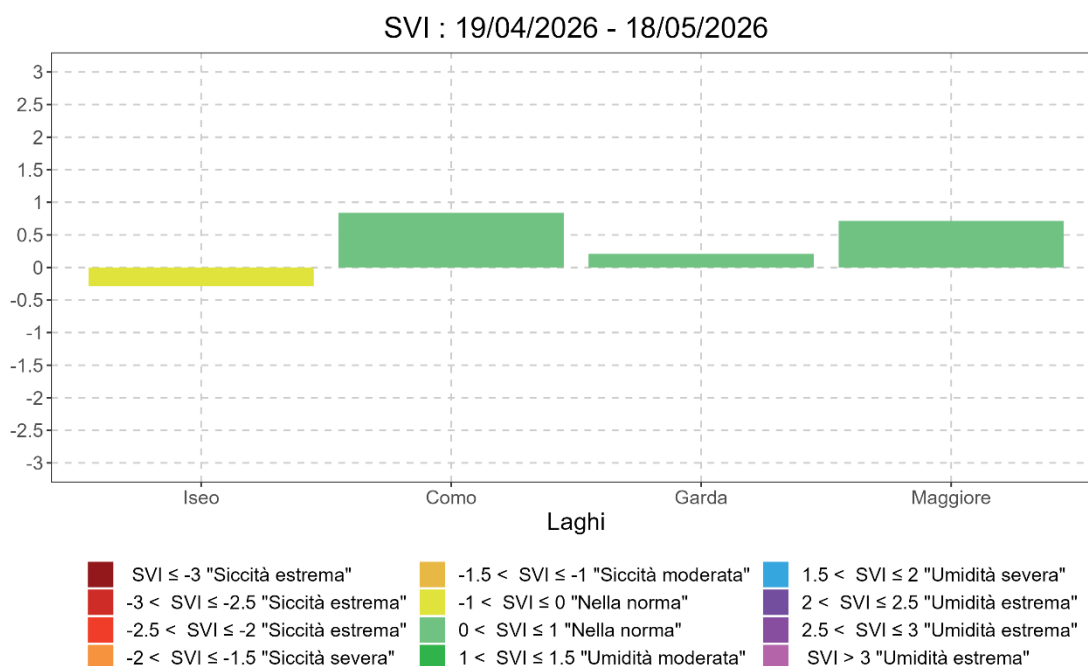
LAGHI

Le altezze idrometriche dei Grandi Laghi alla metà del mese di maggio sono prossime o superiori ai valori tipici del periodo mentre le portate erogate risultano essere inferiori alla media.

	Volume attualmente disponibile per fini irrigui [Volume massimo regolabile per fini irrigui] in milioni di m ³	Volume complessivo del lago in milioni di m ³
Lago Maggiore	373.8 [368]	37 502
Lago di Como	205.9 [246.5]	22 500
Lago di Iseo + Lago d'Idro	98.5 [120]	7 600 +684
Lago di Garda	345.5 [458]	49 030

NB: i grandi laghi alpini vengono regolati per consentire l'utilizzo per fini prevalentemente irrigui di una parte del volume invasato; il volume regolabile è due ordini di grandezza inferiore al volume complessivo del lago. Le percentuali riportate nel grafico successivo sono riferite al solo volume regolabile per fini irrigui.

L'indice standardizzato SVI (*Standardized Volume Index*) calcolato negli ultimi 30 giorni (19 aprile – 18 maggio) per i volumi d'invaso regolati dei Grandi Laghi identifica condizioni idriche di "nella norma".





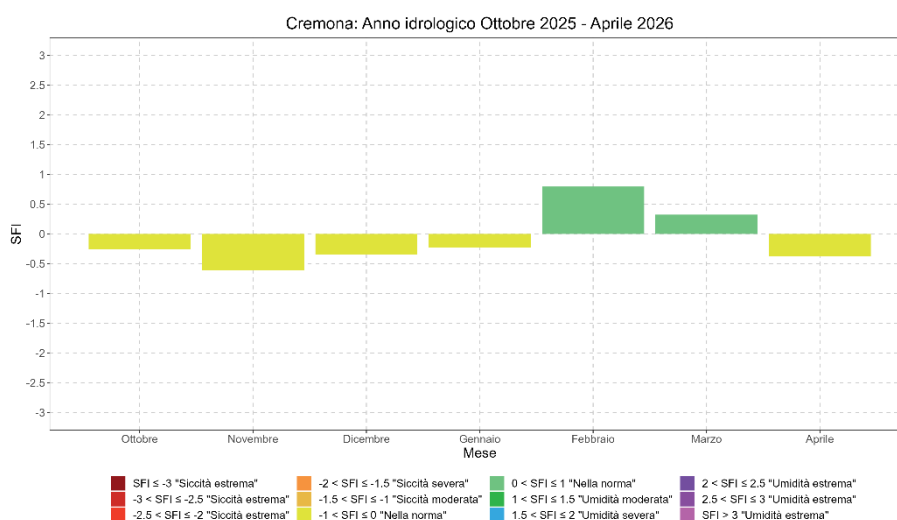
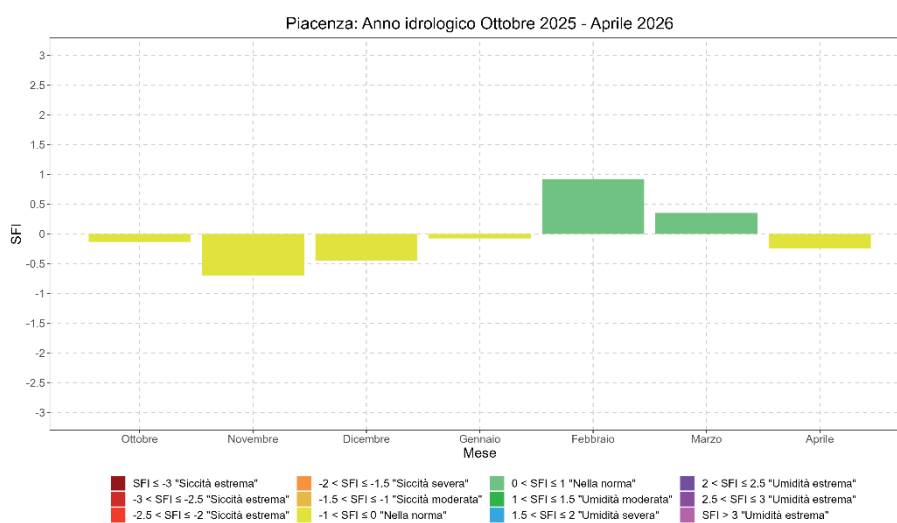
Indici Standardizzati

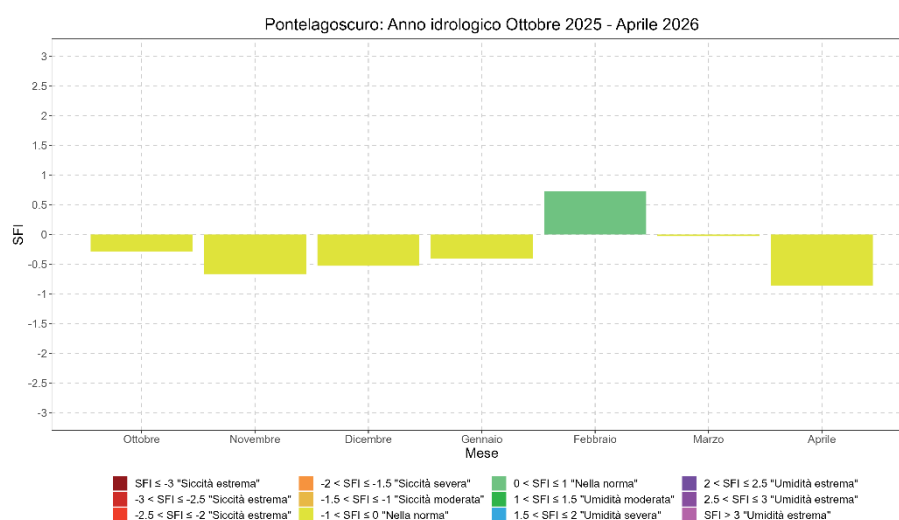
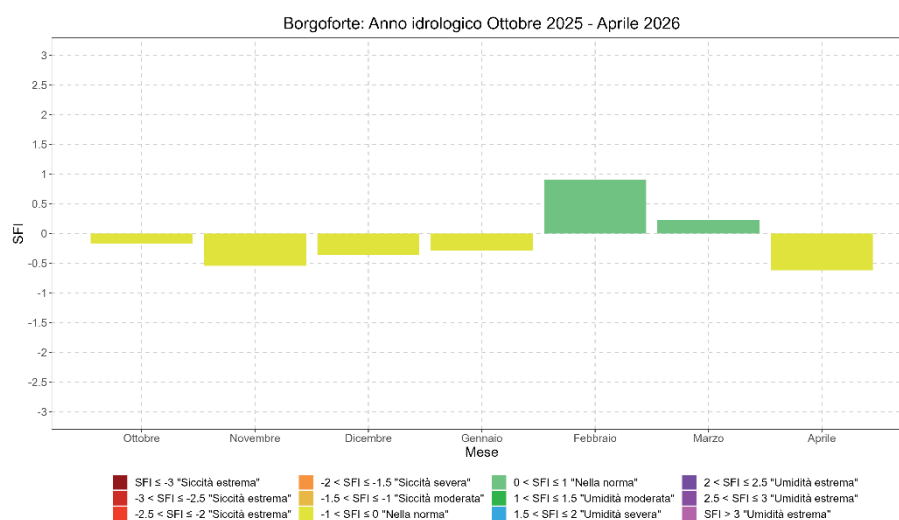
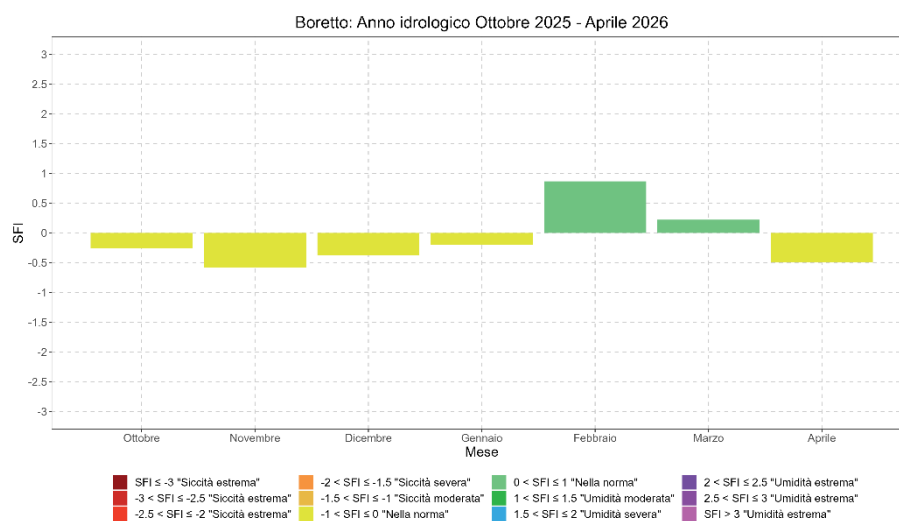
SFI – Standardized Flow Index

Aprile 2026

SFI – 1 mese

I valori di “SFI-Standardized Flow Index” calcolati per il mese di aprile nelle principali sezioni del fiume Po identificano condizioni idrologiche “nella norma”.

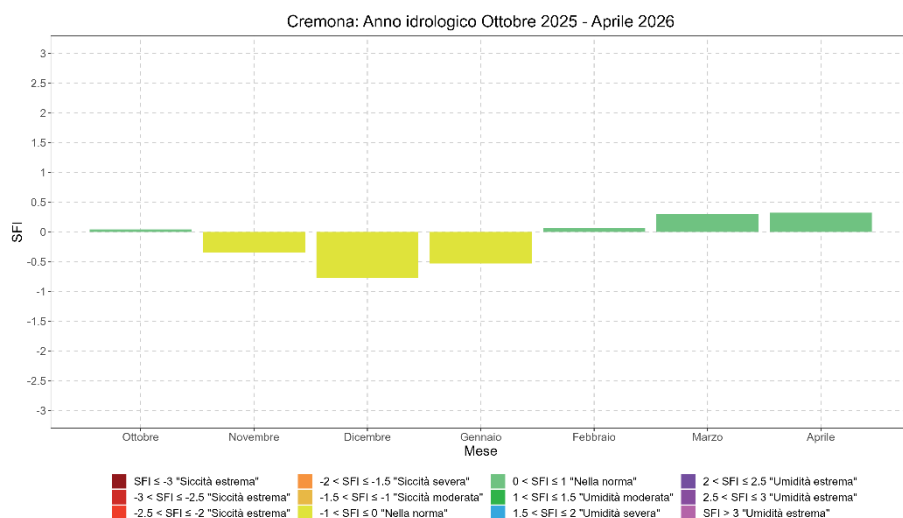
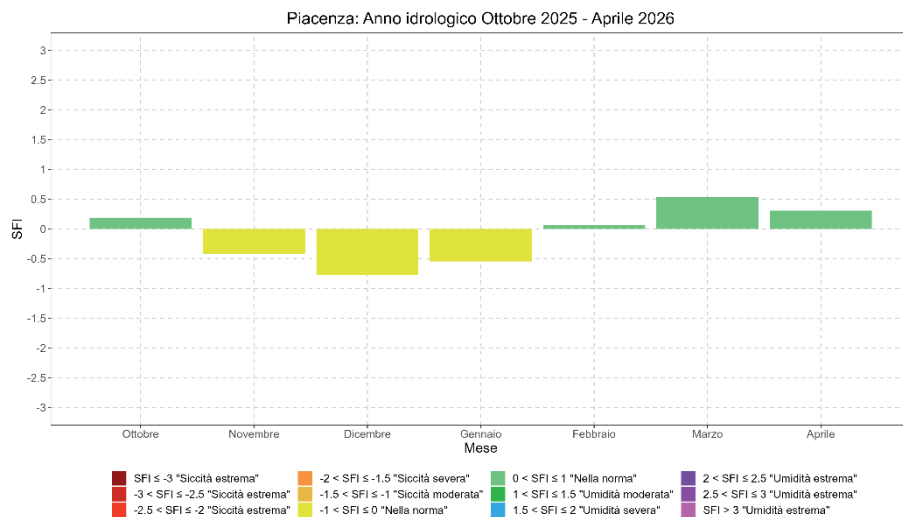






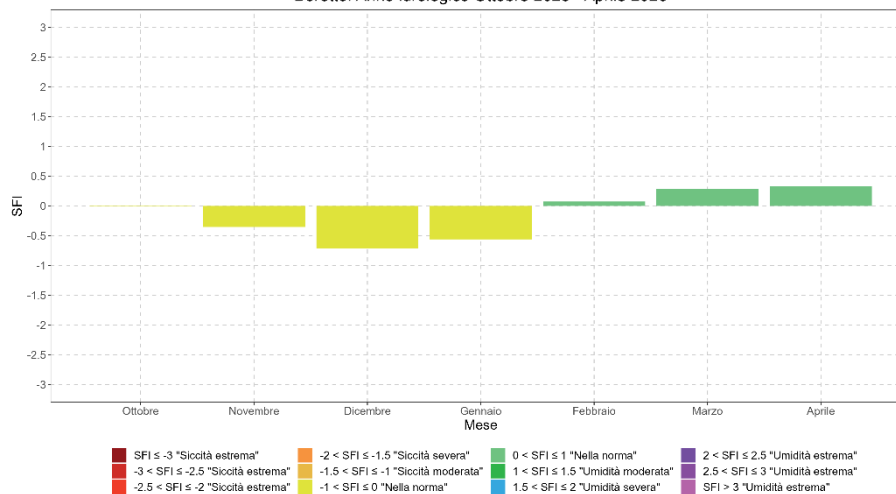
SFI – 3 mesi

I valori di “SFI-Standardized Flow Index” a 3 mesi, calcolati per le principali sezioni del fiume Po, per il periodo febbraio-aprile identificano condizioni idrologiche “nella norma”.

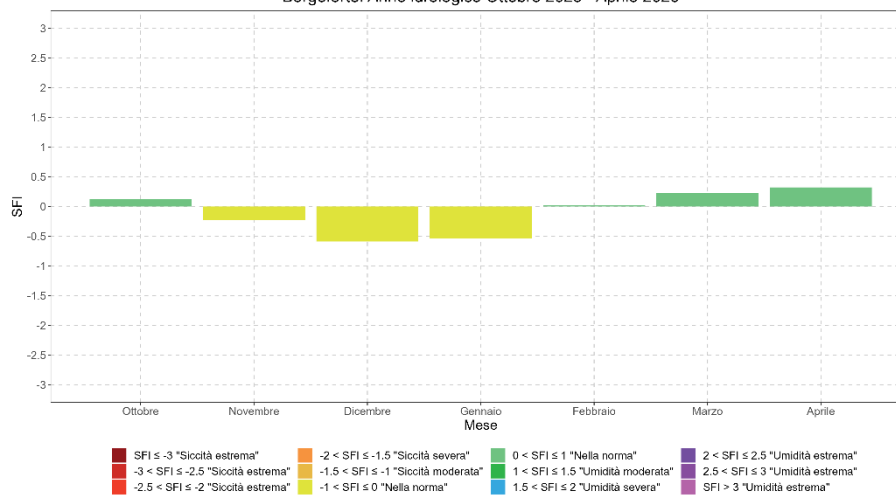




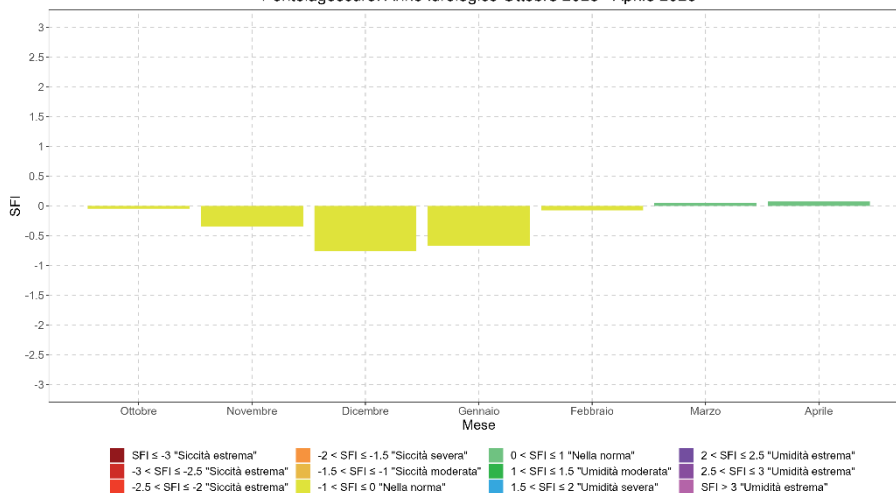
Boretto: Anno idrologico Ottobre 2025 - Aprile 2026



Borgoforte: Anno idrologico Ottobre 2025 - Aprile 2026



Pontelagoscuro: Anno idrologico Ottobre 2025 - Aprile 2026



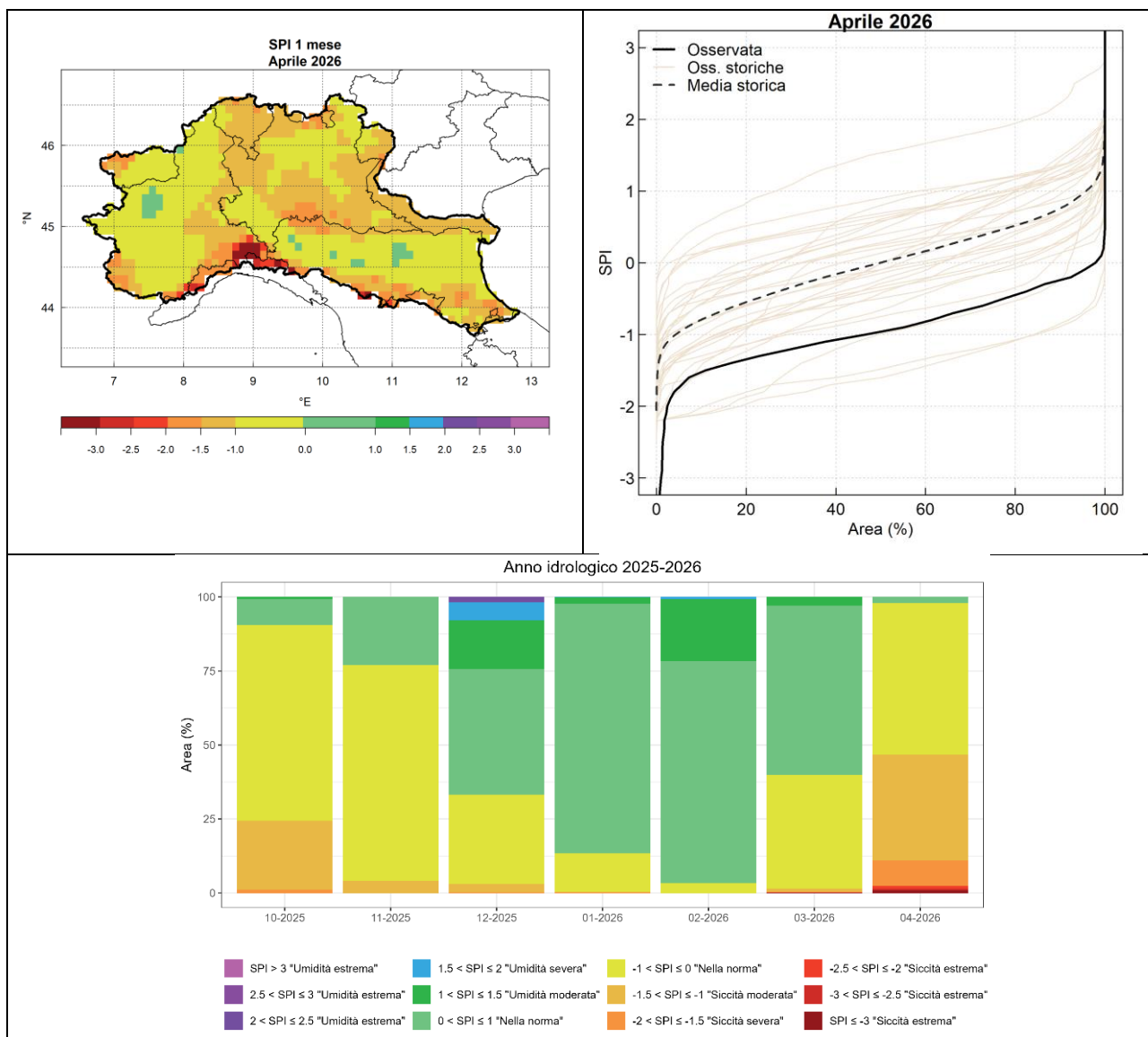


SPI – Standardized Precipitation Index

Aprile 2026

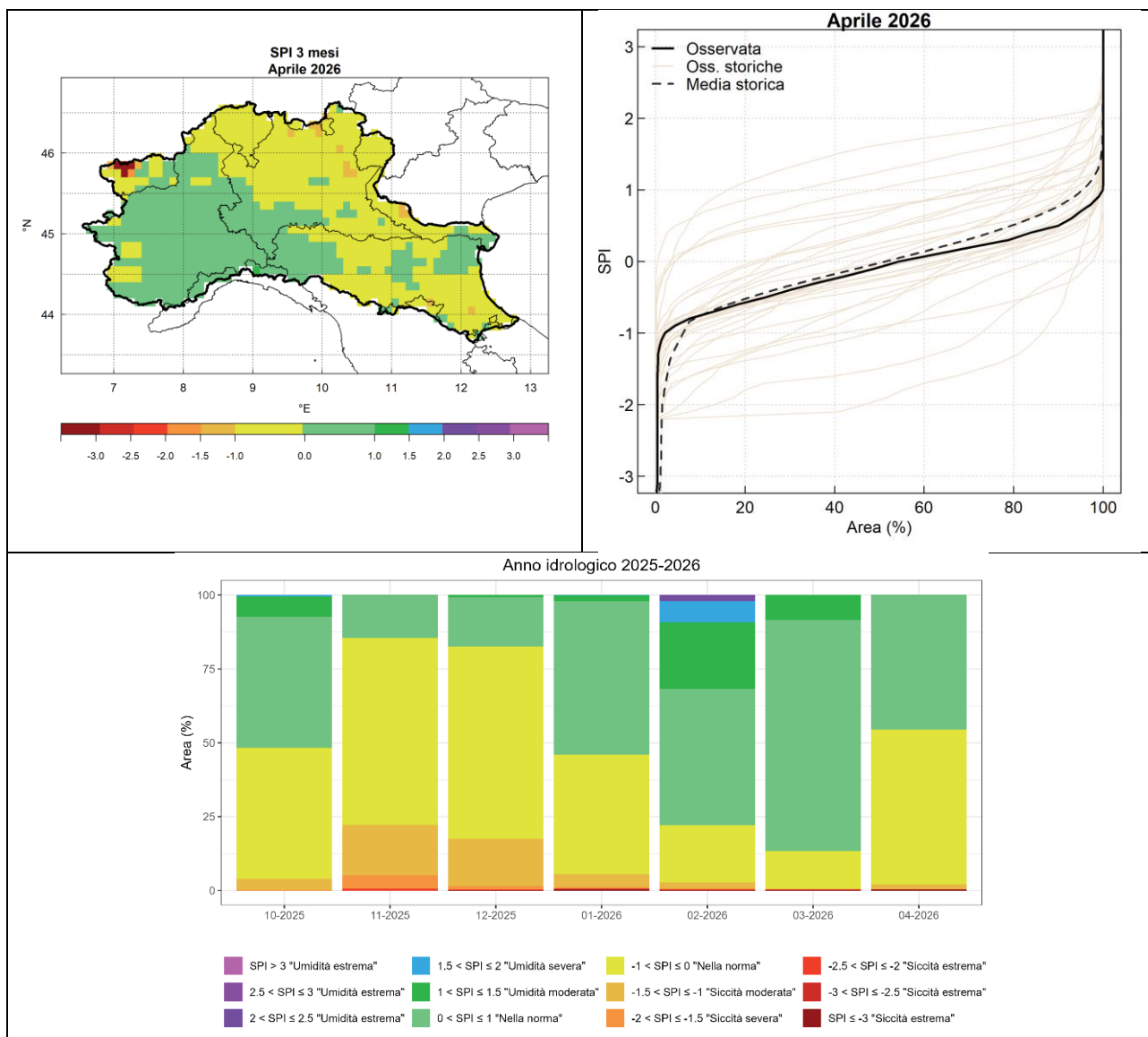
SPI – 1 mese

I valori di “SPI-Standardized Precipitation Index”, calcolati per il mese di aprile risultano essere in generale compresi tra -1 e -1.5, identificando condizioni meteorologiche “nella norma” e di “siccità moderata”. Localmente, tra Piemonte e Liguria, si identificano inoltre valori dell’indice SPI ricadenti all’interno di condizioni di “Siccità estrema”.



SPI – 3 mesi

I valori di “SPI- *Standardized Precipitation Index*” a 3 mesi, calcolati per il periodo febbraio-aprile risultano essere generalmente compresi tra -1 e +1, identificando condizioni di “nella norma”, ad eccezione di parte del territorio valdostano, in siccità, localmente, più marcata.

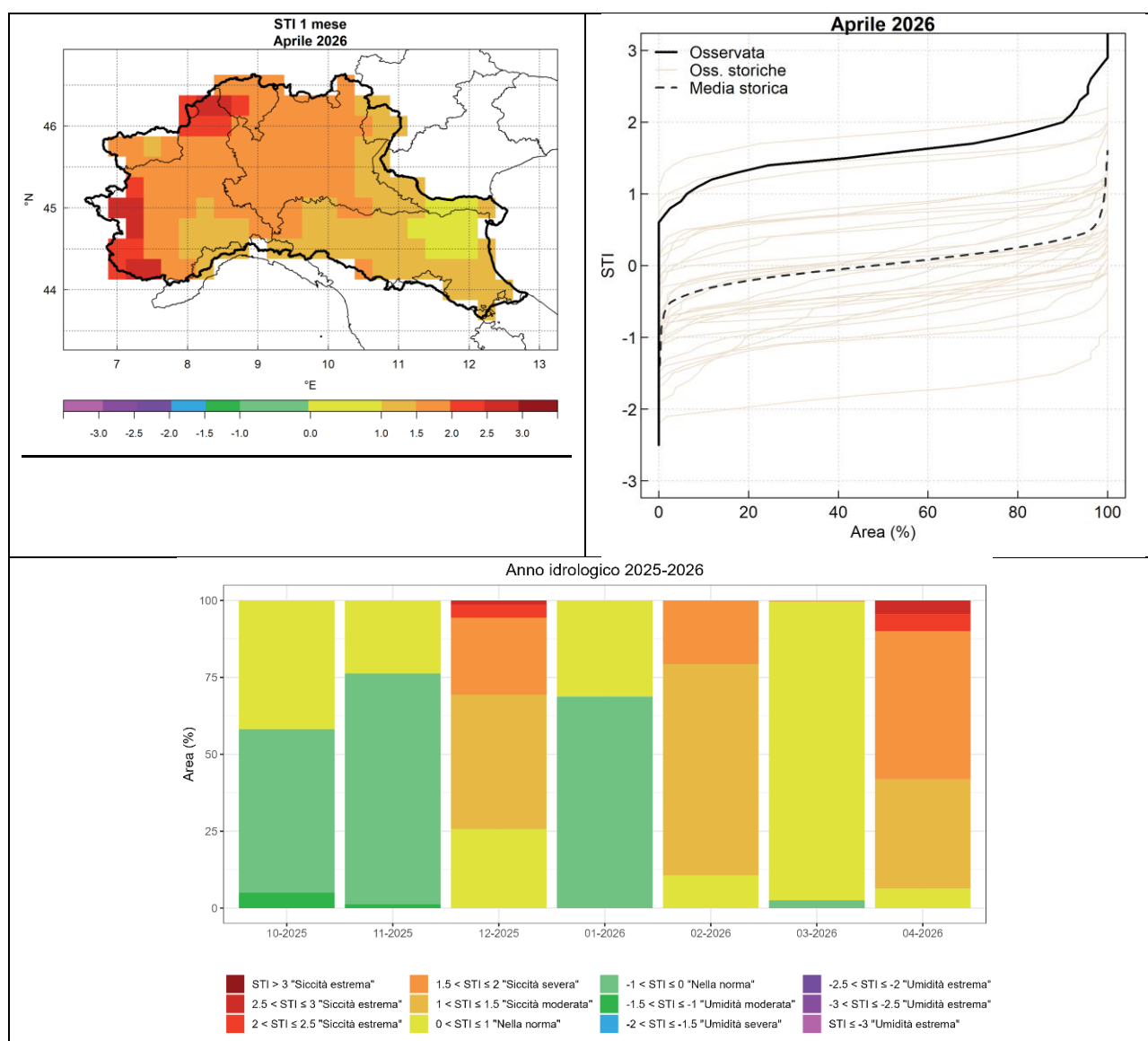


STI – Standardized Temperature Index

Aprile 2026

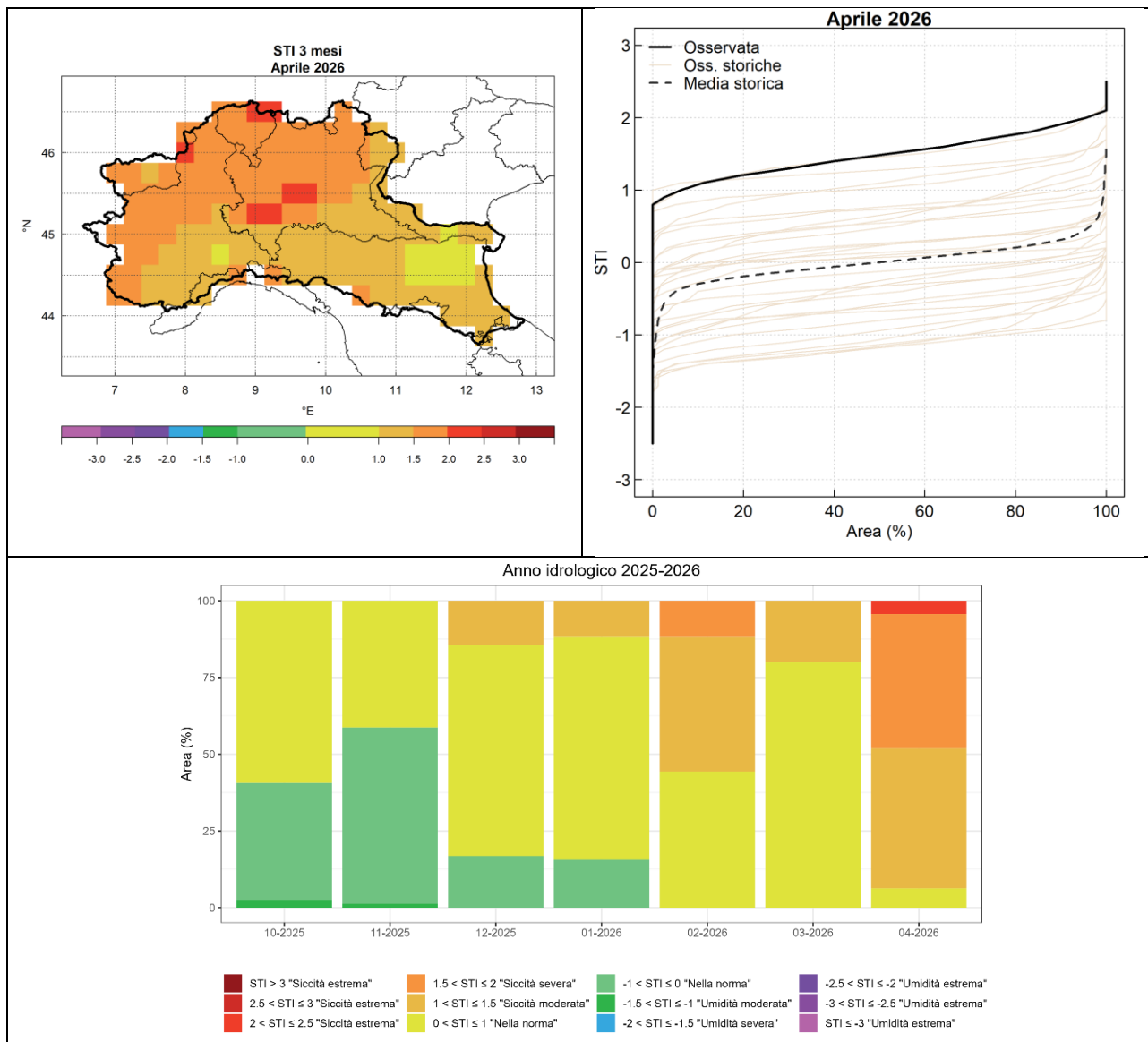
STI – 1 mese

I valori di “STI-Standardized Temperature Index”, calcolati per il mese di aprile, risultano essere generalmente compresi tra +1 e +2, identificando condizioni meteorologiche di anomalia termica positiva moderata e severa. Localmente, nel Piemonte settentrionale e occidentale, sono stati identificati valori dell’indice rientranti all’interno di condizioni meteorologiche di anomalia positiva estrema. Inoltre, sempre localmente, nel territorio di pianura dell’Emilia-Romagna orientale e in parte del territorio del bacino del Fissero-Tartaro-Canalbianco sono stati calcolati valori dell’indice rientranti in condizioni “nella norma”.



STI – 3 mesi

I valori di “STI- *Standardized Temperature Index*” a 3 mesi, calcolati per il periodo febbraio-aprile, risultano essere generalmente compresi tra +1 e +2, identificando anomalie termiche positive moderate e severe. Localmente sono identificate inoltre condizioni rientranti nella norma, nella parte orientale dell’Emilia-Romagna, e condizioni di anomalia positiva estrema, in Lombardia.

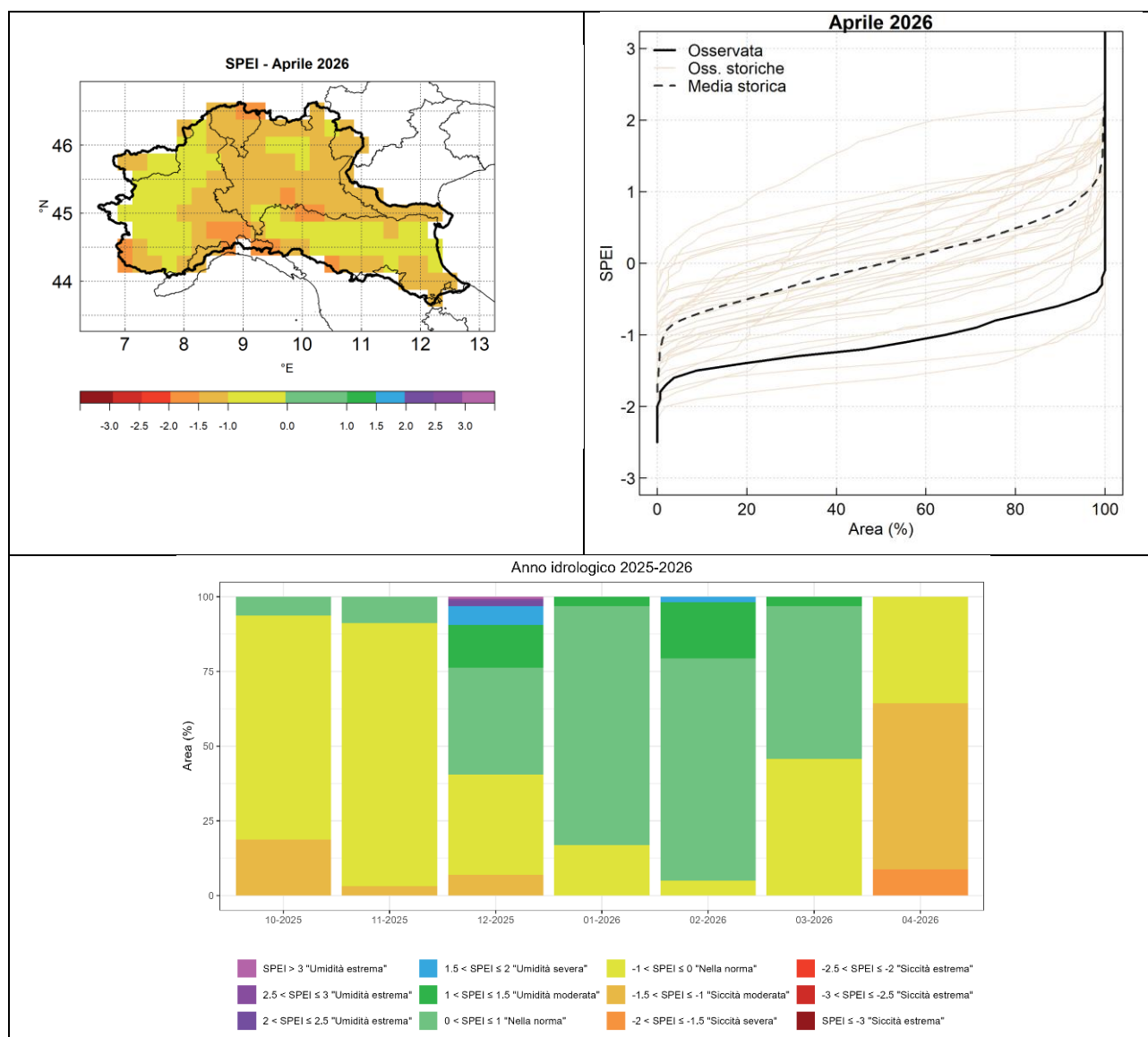


SPEI – Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index

Aprile 2026

SPEI – 1 mese

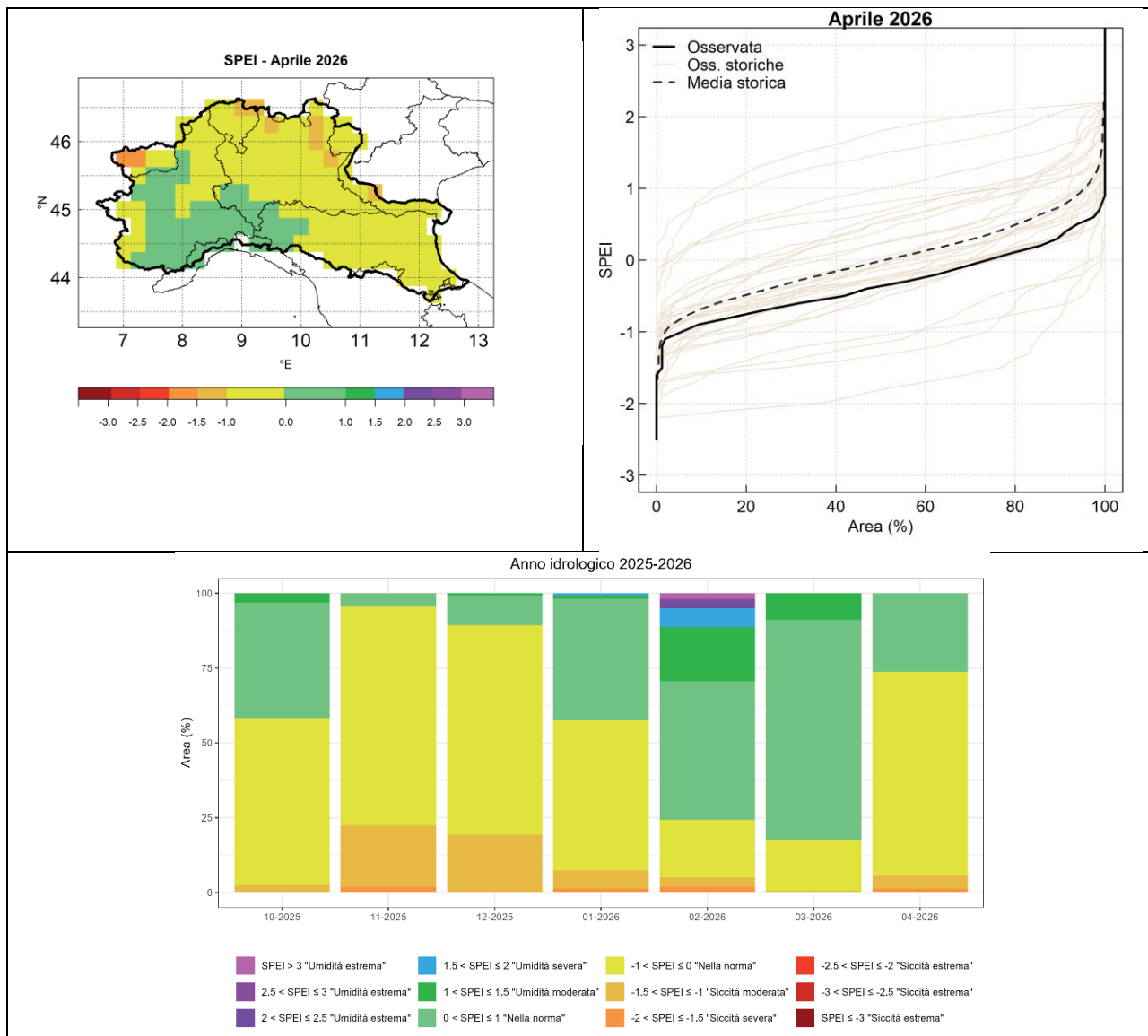
I valori di “SPEI – *Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index*”, calcolati per il mese di aprile, risultano essere nel Distretto del fiume Po generalmente compresi tra -1 e -1.5, identificando condizioni di “nella norma” e di “siccità moderata”. Localmente sono inoltre identificate aree caratterizzate da valori dell’indice che definiscono condizioni di “siccità severa”.





SPEI – 3 mesi

I valori di “SPEI – *Standardized Precipitation-Evapotranspiration Index*”, calcolati per il periodo febbraio-aprile, risultano essere nel Distretto del fiume Po generalmente compresi tra -1 e +1, identificando condizioni di “nella norma”. Localmente, l’indice SPEI fa inoltre registrare valori rientranti in condizioni di “siccità moderata” e di “siccità severa”, rispettivamente nel territorio lombardo e piemontese.



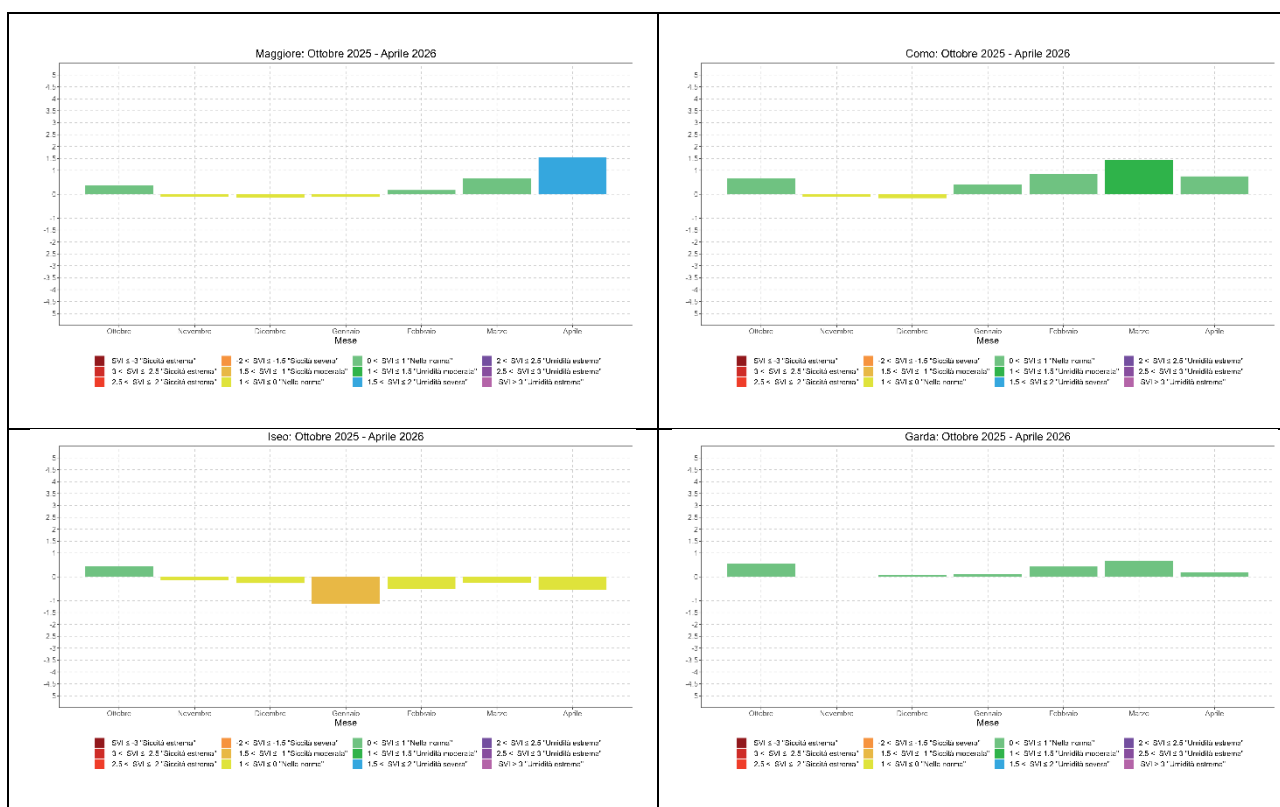


SVI – Standardized Volume Index

Aprile 2026

SVI – 1 mese

I valori di “SVI-Standardized Volume Index” calcolati per i Grandi Laghi regolati per il mese di aprile sono compresi tra -1 e +2, a cui corrispondono condizioni idriche “nella norma” per quanto riguarda il Lago di Como, il Lago d’Iseo e il Lago di Garda, e di “umidità severa” per quanto riguarda il Lago Maggiore.



Indicatori

Valori di portata nel fiume Po

dati al 17.05.2026

Situazione delle portate

Le portate osservate nelle principali sezioni del fiume Po sono riportate nella tabella e nei grafici successivi. Durante la prima metà di maggio, le portate sono state caratterizzate da una serie di moderati incrementi. Considerando i valori medi di portata calcolati per la prima metà di maggio, questi sono risultati essere inferiori alla media di riferimento.

Stazioni di misura	Portata attuale media mensile [m ³ s ⁻¹]	Portata media mensile [m ³ s ⁻¹]	Portata minima media mensile [m ³ s ⁻¹]	
San Sebastiano	185	266	64	2022
Casale	N.D.	347	84	2022
Valenza	351	564	163	2022
Isola S. Antonio	377	779	151	1997
Spessa Po	658	1270	341	2022
Piacenza	732	1358	373	2022
Cremona	811	1567	465	2022
Boretto	911	1692	503	2022
Borgoforte	996	1832	541	2022
Pontelagoscuro	997	1971	574	2022

Tabella 1: Valori medi attuali (al 17 maggio 2026) e storici delle portate nel fiume Po.

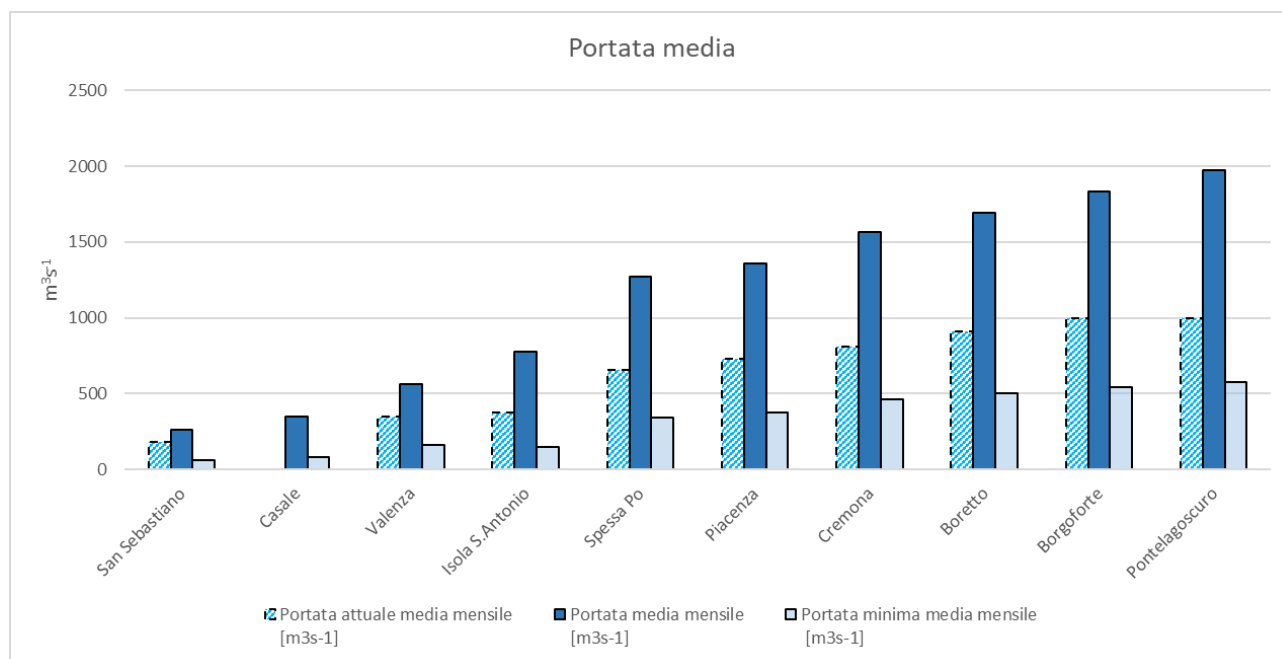
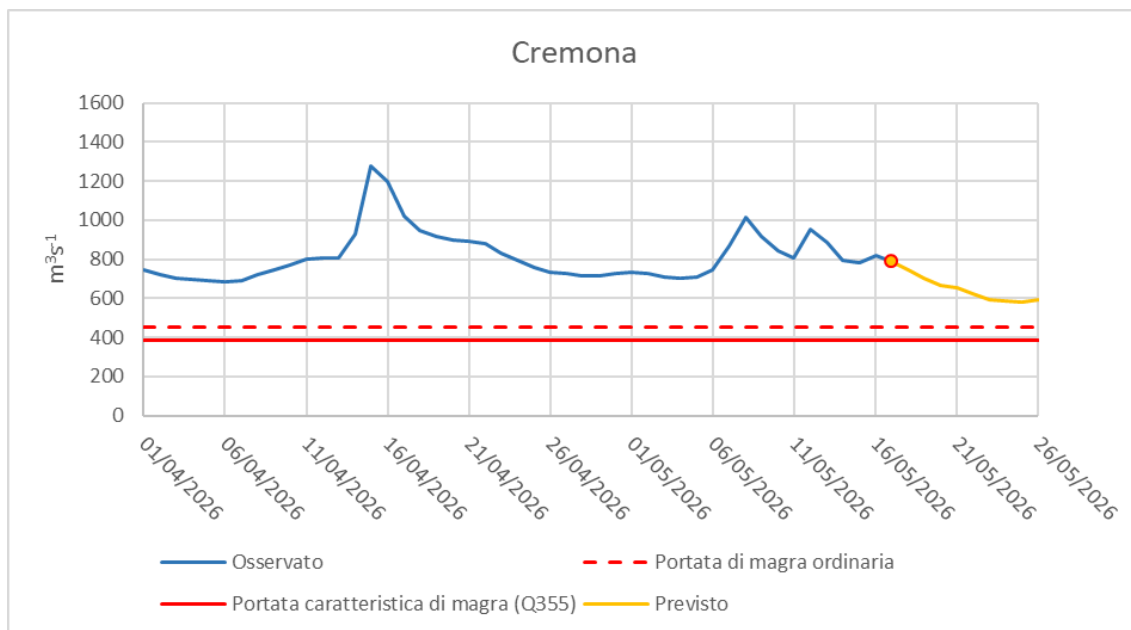
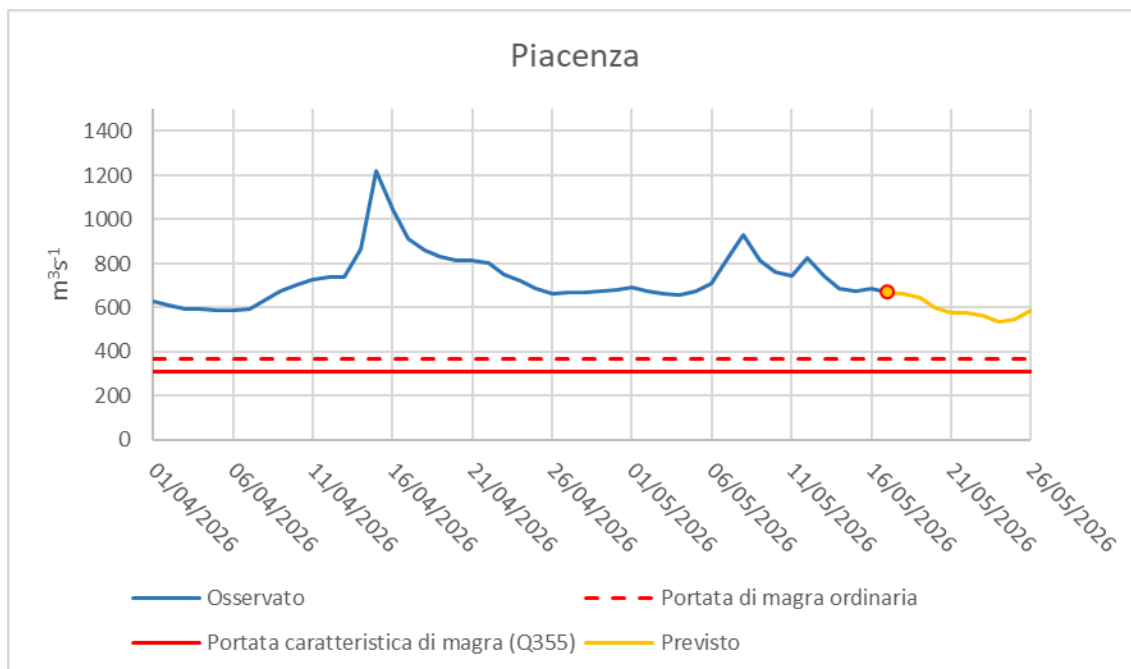
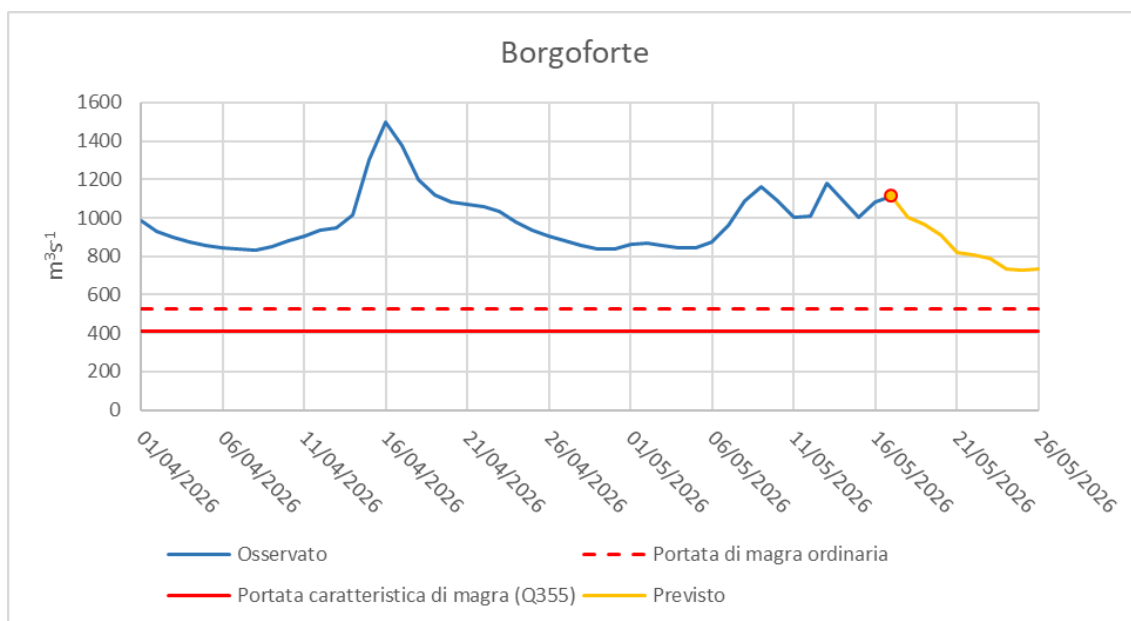
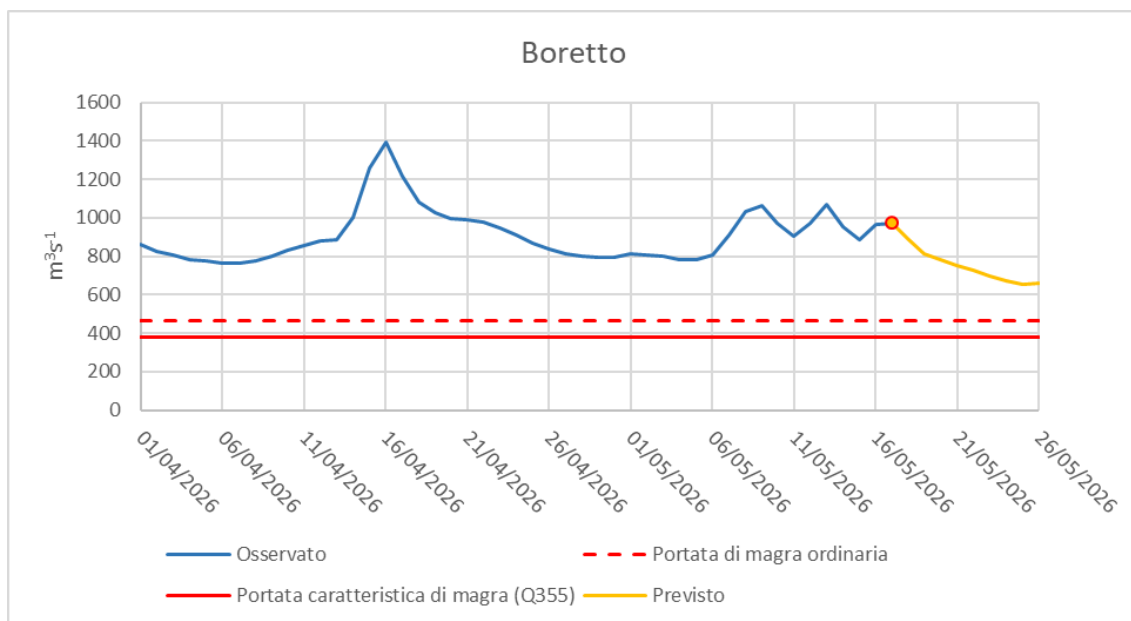
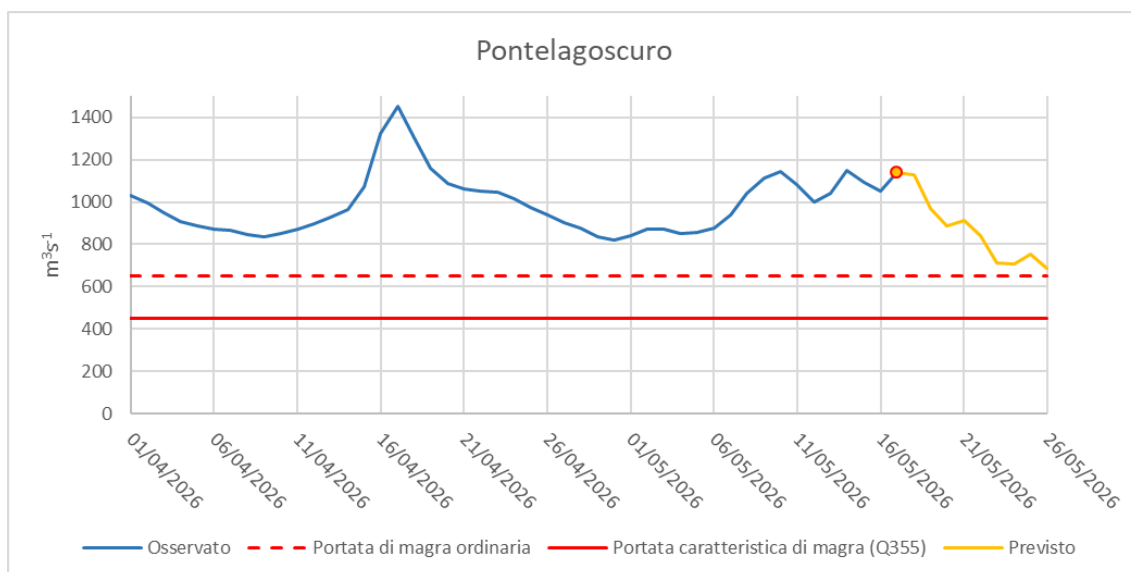


Figura 1: Confronto tra le portate medie attuali (al 17 maggio 2026) e le portate storiche del fiume Po.

Gli scenari di previsione elaborati dalla catena modellistica di magra per le principali sezioni del fiume Po, di seguito rappresentati, evidenziano per i prossimi giorni (previsioni del 18 maggio) una riduzione dei valori di portata.







Precipitazioni

dati al 17.05.2026

Situazione delle piogge

Gli accumuli precipitativi per la prima metà del mese di maggio, sulla base dei dati disponibili, sono risultati essere inferiori alla media nell'intero territorio del Distretto (medie parziali aggiornate al 17 maggio e aggiornate al 18 maggio per il solo territorio del Fissero-Tartaro-Canalbianco).

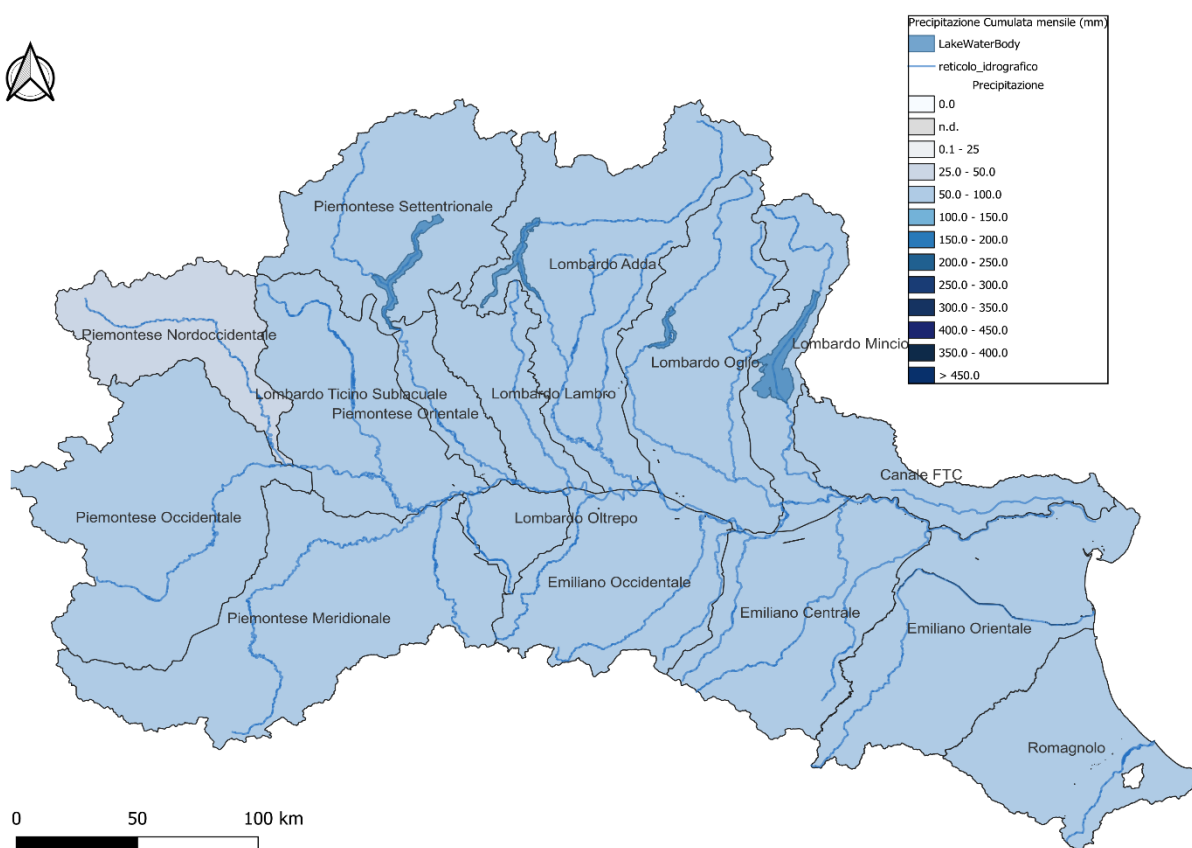


Figura 2: Rappresentazione della precipitazione cumulata nelle aree idrografiche del Distretto. Dati aggiornati al 17-18 maggio 2026.

Aree idrografiche		Precipitazione cumulata attuale [mm]	Precipitazione cumulata media mensile [mm]	Precipitazione cumulata minima mensile [mm]	
1	Piemontese occidentale	56,8	92,1	24,6	2009
2	Piemontese nord-occidentale	49,1	113,4	57,6	2001
3	Piemontese orientale	54,8	127	34	2009
4	Piemontese meridionale	54,6	92,1	24,6	2009
5	Piemontese settentrionale	85,8	190,7	60,4	2009
6	Lombardo Ticino sublacuale	55,00	119,29	18,4	2009
7	Lombardo Oltrepo PV	50,70	74,42	10,8	2009
8	Lombardo Lambro	68,10	82,60	14,1	2009
9	Lombardo Adda	94,30	133,83	29,99	2009
10	Lombardo Oglio	79,13	120,02	31,13	2009
11	Lombardo Mincio	67,58	106,39	22,19	2009
12	Emiliano occidentale	67,5	87,3	13,1	2009
13	Emiliano centrale	68,7	83,3	22	2009
14	Emiliano orientale	62	77,7	24,7	2003
15	Romagnolo	55	76,8	16,2	2003
16	Fissero Tartaro Canalbianco	52,7	86,0	26,7	2003

Tabella 2: Valore di precipitazione mensile attuale (al 17-18 maggio) e storico nelle aree idrografiche del Distretto.

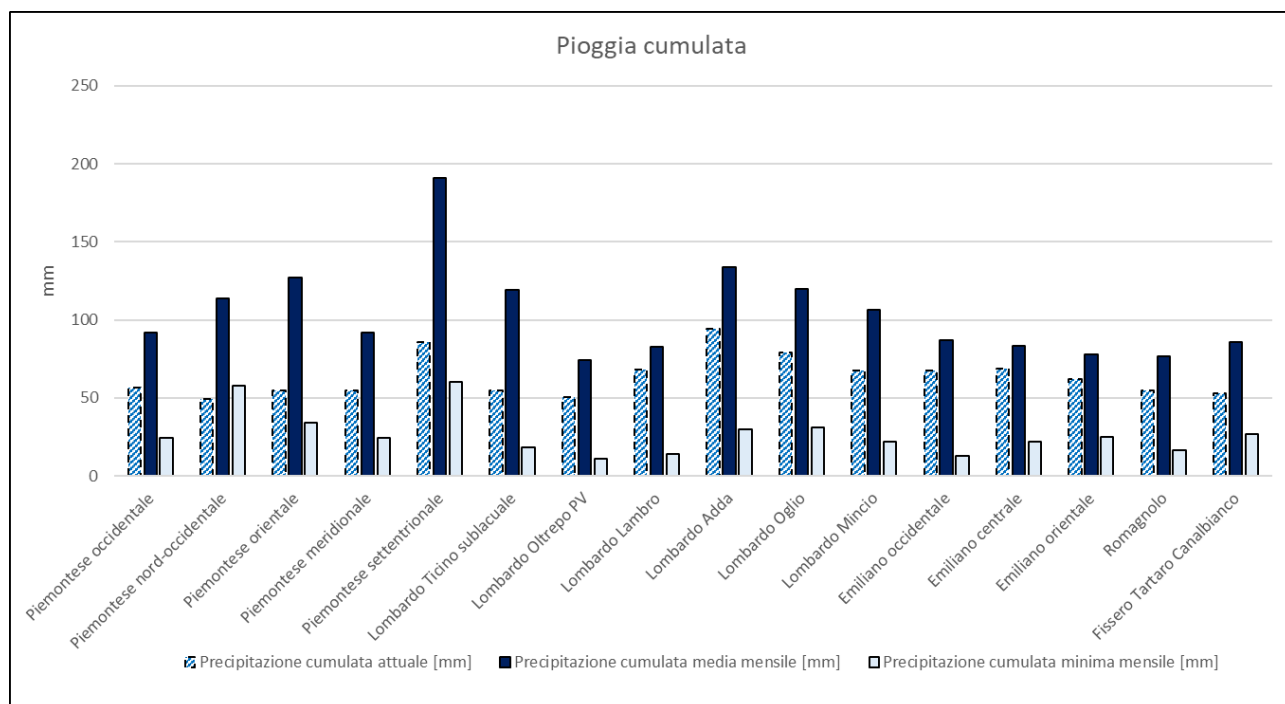


Figura 3: Confronto tra le precipitazioni attuali (al 17-18 maggio) e le precipitazioni cumulate storiche nelle aree idrografiche del Distretto.

Temperature

dati al 17.05.2026

Situazione delle temperature

La prima metà del mese di maggio, sulla base dei dati disponibili, è stata caratterizzata da temperature in generale inferiori alla media del periodo.

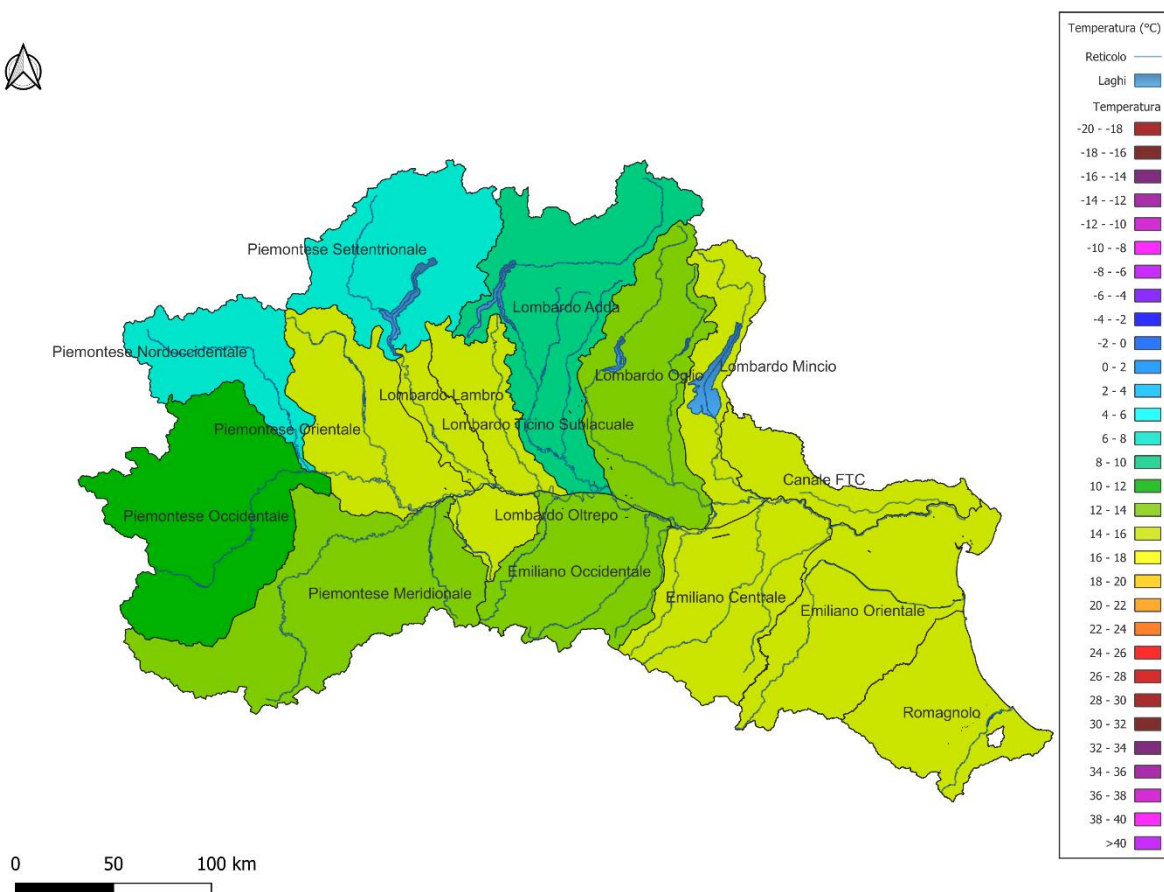


Figura 4: Rappresentazione delle temperature medie mensili nelle aree idrografiche del Distretto.

Dati aggiornati al 17-18 maggio 2026.

Aree idrografiche		Temperatura media attuale [°C]	Temperatura media mensile [°C]	Temperatura massima mensile media [°C]	
1	Piemontese occidentale	10,9	13,4	15,7	2009
2	Piemontese nord-occidentale	6,5	9,4	12	2022
3	Piemontese orientale	14,1	16,3	18,5	2009
4	Piemontese meridionale	12,7	14,9	17	2009
5	Piemontese settentrionale	7,9	10,6	13	2022
6	Lombardo Ticino sublacuale	15,4	17,8	20,2	2009
7	Lombardo Oltrepo PV	14,5	16,9	19,3	2009
8	Lombardo Lambro	15,3	17,8	20	2009
9	Lombardo Adda	9,9	12,4	14,6	2009
10	Lombardo Oglio	12,6	15,2	17,5	2009
11	Lombardo Mincio	15,3	17,7	19,7	2009
12	Emiliano occidentale	13,7	15,9	18,2	2009
13	Emiliano centrale	14,4	16,4	18,7	2009
14	Emiliano orientale	15,5	17,4	19,6	2009
15	Romagnolo	14,3	16,6	19,0	2009
16	Fissero Tartaro Canalbianco	15,8	18,2	20,3	2009

Tabella 3: Valori di temperatura mensile attuali (al 17-18 maggio) e storici nelle aree idrografiche del Distretto.

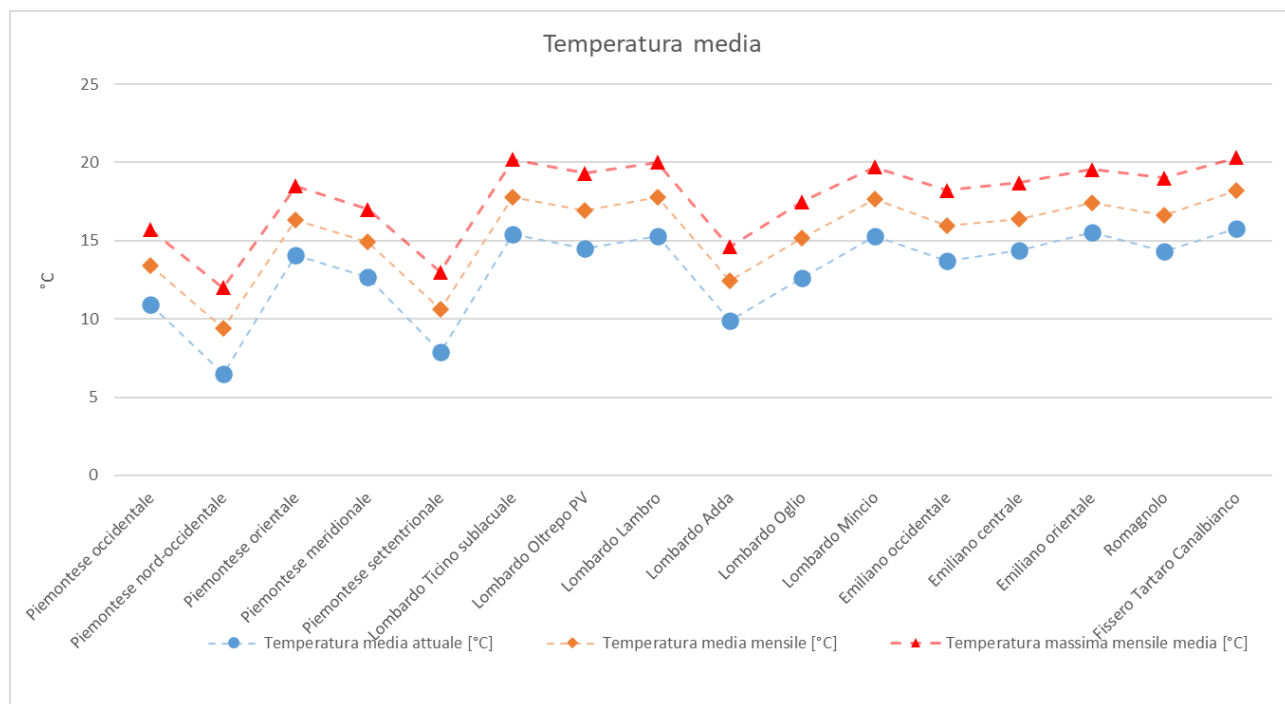


Figura 5: Confronto tra le temperature medie attuali (al 17-18 maggio) e le temperature di riferimento storiche, media e massima, nelle aree idrografiche del Distretto.

Intrusione Salina nel Delta del Fiume Po

dati al 17.05.2026

Situazione intrusione salina

La portata media giornaliera transitante alla sezione di Pontelagoscuro risulta essere al 17 maggio pari a circa 1140 m³/s, valore superiore rispetto alla soglia critica identificata a Pontelagoscuro nei 450 m³/s.

GRANDEZZA	Lunghezza ramo [km]	Q=1140 m ³ /s	Q= 750 m ³ /s
		valore stimato risalita cuneo salino	valore stimato risalita cuneo salino (+ 10 giorni)
SEZIONE IDROGRAFICA DI FOCE		17/05/2026	27/05/2026
Pila/Venezia	54	trascurabile	10-12
Gnocca/Donzella	21,7	<<	<<
Goro	50,3	trascurabile	12-14
Maistra	17,0	<<	<<
Tolle	11,0	<<	<<

Figura 6: Tabella condivisa da Arpa SIMC. Nota - << fuori dalla Regione Emilia-Romagna. Le stime della lunghezza di intrusione sono ancora condotte utilizzando il modello di calcolo speditivo aggiornato al 2022, in condizioni di magra spinta>>.

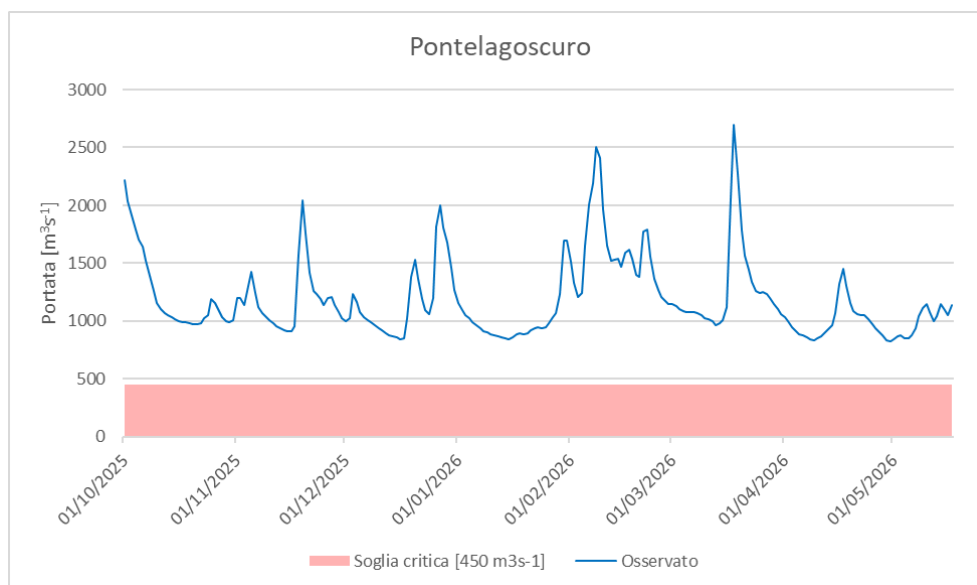


Figura 7: Andamento della portata giornaliera nella sezione idrometrica di Pontelagoscuro al 17 maggio confrontata con la soglia critica per quanto riguarda l'intrusione salina pari a 450 m³/s.

Accumulo nevoso

dati al 17.05.2026

Accumulo nevoso

Il valore di SWE (*Snow Water Equivalent*) complessivo, calcolato per gli ambiti territoriali considerati e sulla base dei dati disponibili, evidenzia, alla metà del mese di maggio, accumuli nevosi inferiori alla media.

Aree idrografiche		Accumulo attuale [Mm ³]	Media [Mm ³]	Accumulo anno critico [Mm ³]
1	Piemontese occidentale	116,4	163,6	15,0
2	Piemontese nordoccidentale	330,4	372,0	156,8
3	Piemontese orientale	43,7	45,0	27,5
4	Piemontese meridionale	26,7	37,2	0,0
5	Piemontese settentrionale	149,1	398,7	102,5
6	Lombardo Ticino sublacuale	n.d.	n.d.	n.d.
7	Lombardo Oltrepo PV	n.d.	n.d.	n.d.
8	Lombardo Lambro	n.d.	n.d.	n.d.
9	Lombardo Adda	283,7	428,3	76,4
10	Lombardo Oglio	74,5	117,1	15,2
11	Lombardo Mincio	44,8	73,6	14,6
12	Bacino del Lamone e Savio	n.d.	n.d.	n.d.
13	Bacino del Reno	n.d.	n.d.	n.d.
14	Bacini Secchia-Panaro	n.d.	n.d.	n.d.
15	Bacini Trebbia-Taro	n.d.	n.d.	n.d.
16	Fisero TC	n.d.	n.d.	n.d.

Tabella 4: Valori di accumulo nevoso in termini di SWE (*Snow Water Equivalent*) nelle aree idrografiche del Distretto (al 17 maggio).

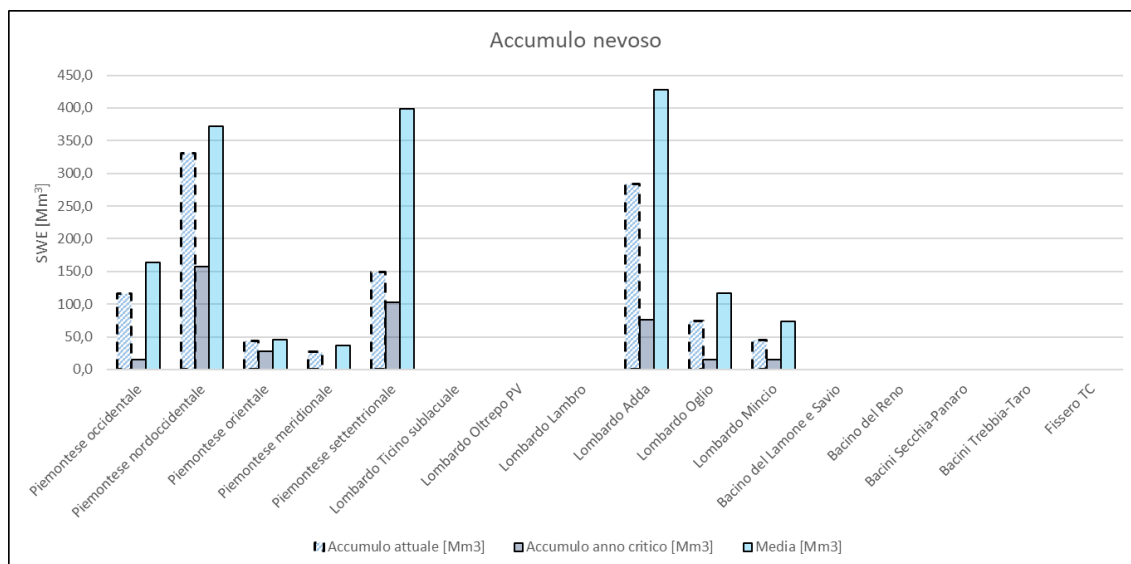


Figura 8: Confronto fra i valori di accumulo nevoso attuali (al 17 maggio) e storici nelle aree idrografiche del Distretto.

Accumulo idrico negli invasi artificiali montani

dati al 17.05.2026

Situazione dell'accumulo idrico nelle dighe montane

La disponibilità della risorsa idrica nei bacini montani è caratterizzata, in considerazione dei dati forniti, da volumi inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi del periodo e prossimi ai minimi di riferimento per i settori Piemonte S-E-SO e Lombardo Adda. Il volume di accumulo complessivo (non considerando i settori Emiliano occidentale, Reno e Romagna), per quanto riguarda il dato osservato del 17 maggio 2026, risulta essere pari al 22% sul totale della riserva idrica invasabile.

Lago-settore idrografico	Volume attuale (17 maggio 2026) [Mm ³]	Volume mensile medio (31 maggio) 1997-2025 [Mm ³]	Volume mensile minimo (31 maggio) 1997-2025 [Mm ³]
Piemonte S-E-SO	45,3	86	54
Piemonte nord-occidentale	20,3	36	19
Piemonte settentrionale	35,4	63	28
Lombardo Adda*	79	148	94
Lombardo Oglio**	44,9	69	19
Lombardo Mincio	35,8	85	9
Emiliano occidentale	38,5	\	\
Reno	45,5	\	\
Romagna	33,7	\	\

Tabella 5: Valori di accumulo idrico negli invasi artificiali montani. I dati in rosso possono essere parziali, precedenti o provvisori. * comprensivo dei fiumi sublacuali Serio e Brembo. ** si intende l'interno bacino del fiume Oglio, quindi comprensivo anche del bacino del fiume Chiese.

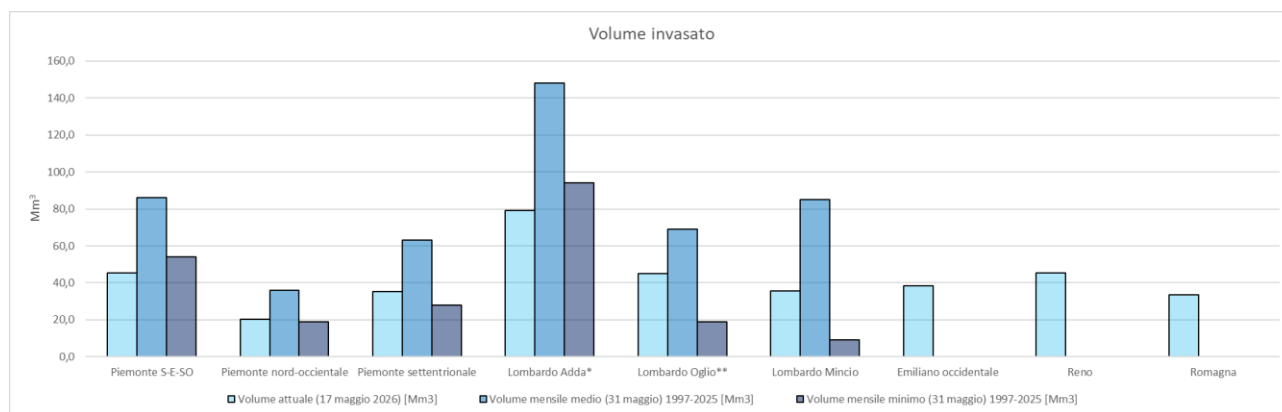


Figura 9: Confronto fra i valori attuali e i valori storici di accumulo idrico negli invasi artificiali montani.

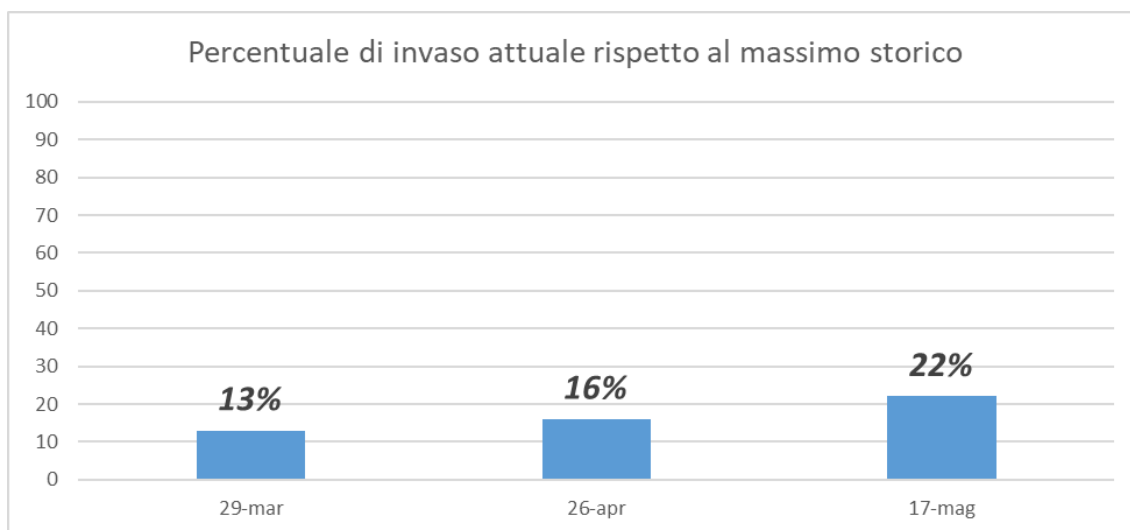


Figura 10: Rappresentazione percentuale dell'accumulo complessivo negli invasi artificiali montani rispetto al massimo storico.

Accumulo idrico nei grandi laghi regolati

dati al 18.05.2026

Situazione dell'accumulo idrico nei grandi laghi regolati

Gli invasi registrati al 18 maggio 2026 nei Grandi Laghi, sulla base dei dati disponibili, risultano essere generalmente in linea o superiori ai rispettivi volumi medi di riferimento (periodo 2003-2025). Le percentuali di riempimento calcolate rispetto al volume massimo di regolazione ordinaria risultano essere 101,7% per il Lago Maggiore, 83,5% per il Lago di Como, 81,8% per il Lago d'Iseo e il Lago d'Idro, 75,4% per il Lago di Garda.

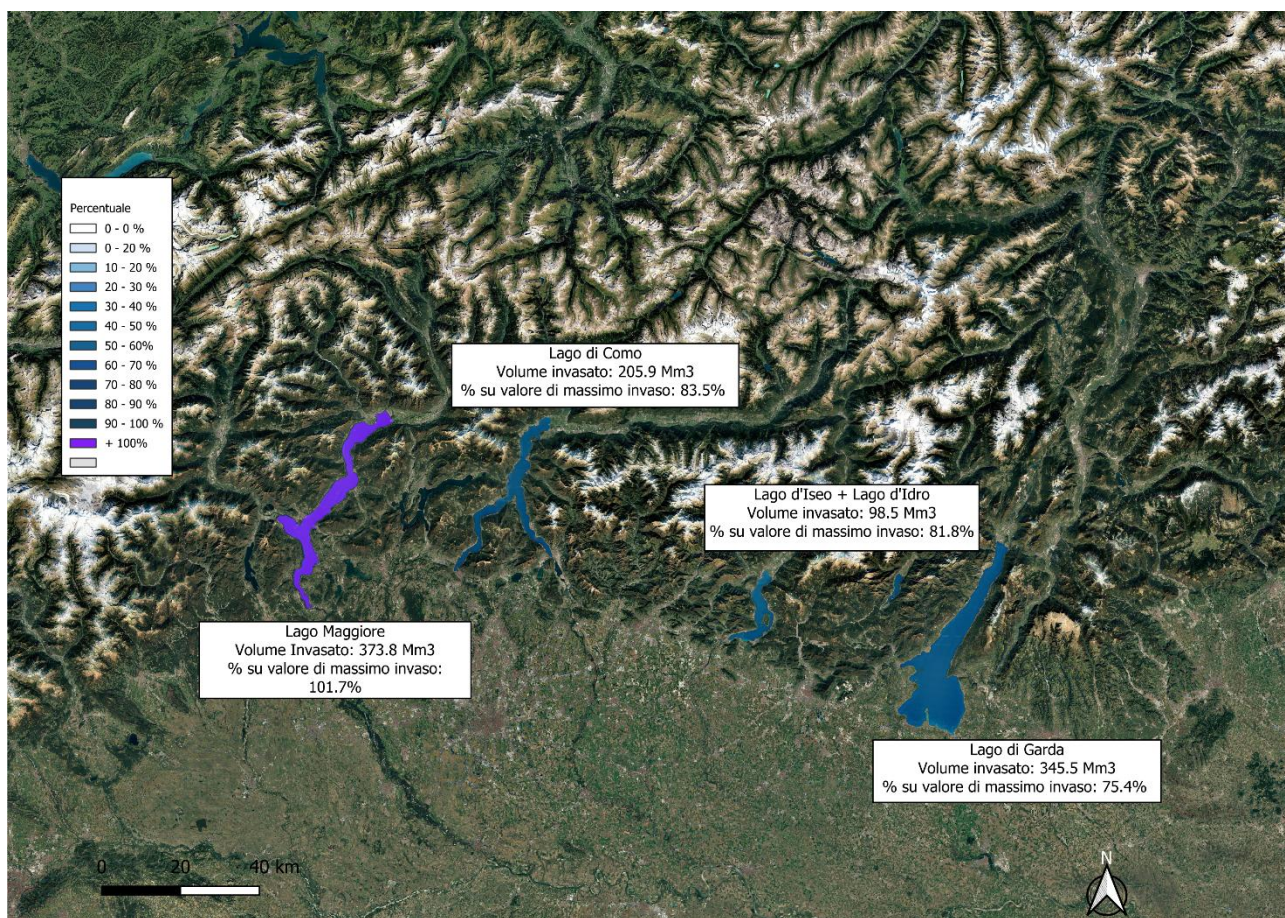


Figura 11: Rappresentazione dell'accumulo dei valori assoluti e percentuali nei Grandi Laghi rispetto al massimo invasabile

Lago	Volume invasato attuale (18 maggio 2026) [Mm ³]	Volume mensile medio (maggio) 2003-2025 [Mm3]	Volume giornaliero medio (18 maggio) 2003-2025 [Mm3]	Volume giornaliero minimo (18 maggio) 2003-2025 [Mm3]
Maggiore	373,8	327,7	340,3	153,9
Como	205,9	152,2	160,6	64,5
Iseo+Idro	98,5	84,3	94,3	43,5
Garda	345,5	356,5	356,5	106,3

Tabella 6: Valori di accumulo idrico nei Grandi Laghi.

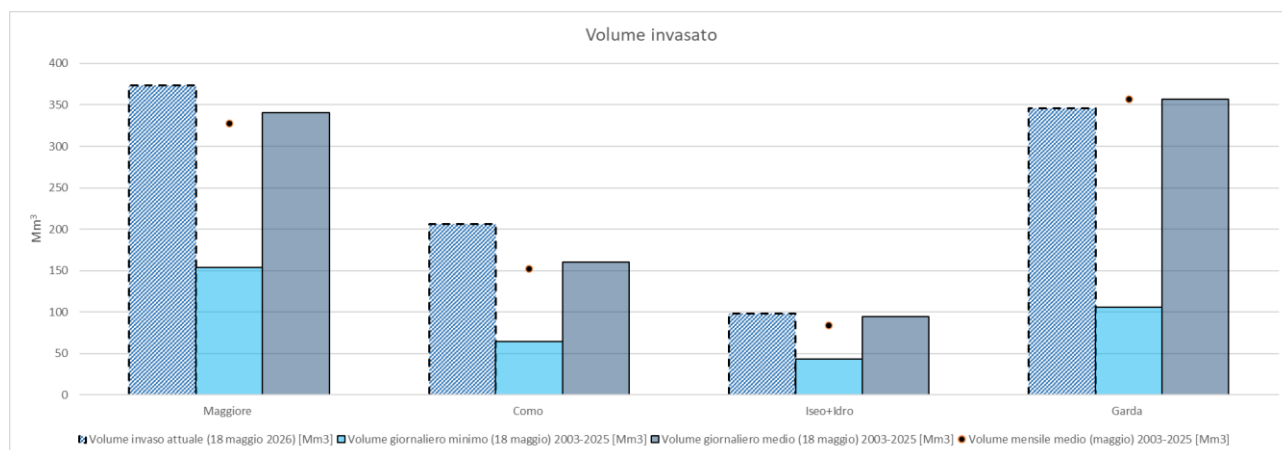


Figura 12: Confronto tra i valori attuali e i valori storici di accumulo idrico nei Grandi Laghi.

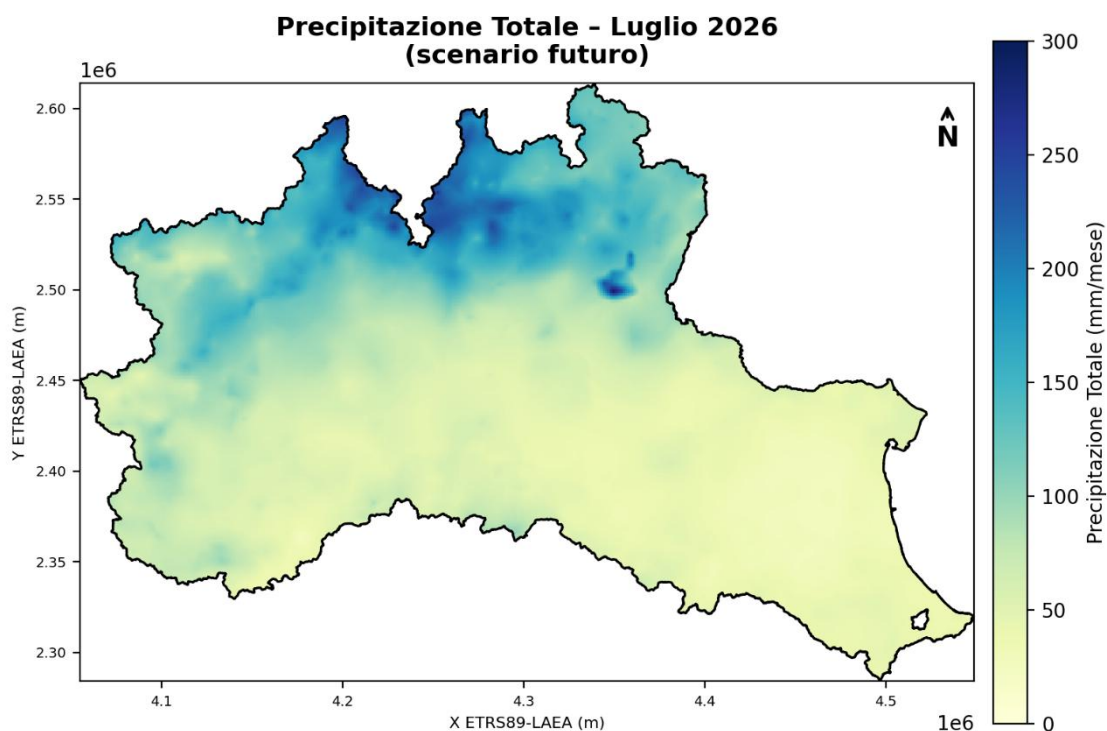
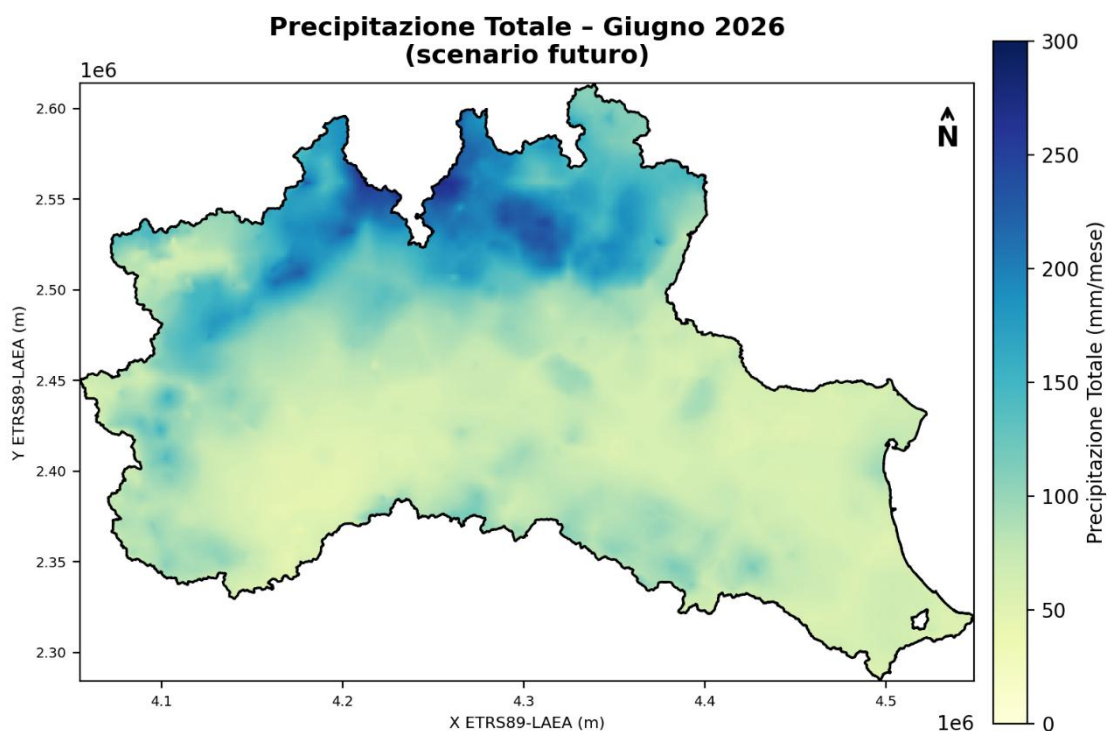
Previsioni stagionali

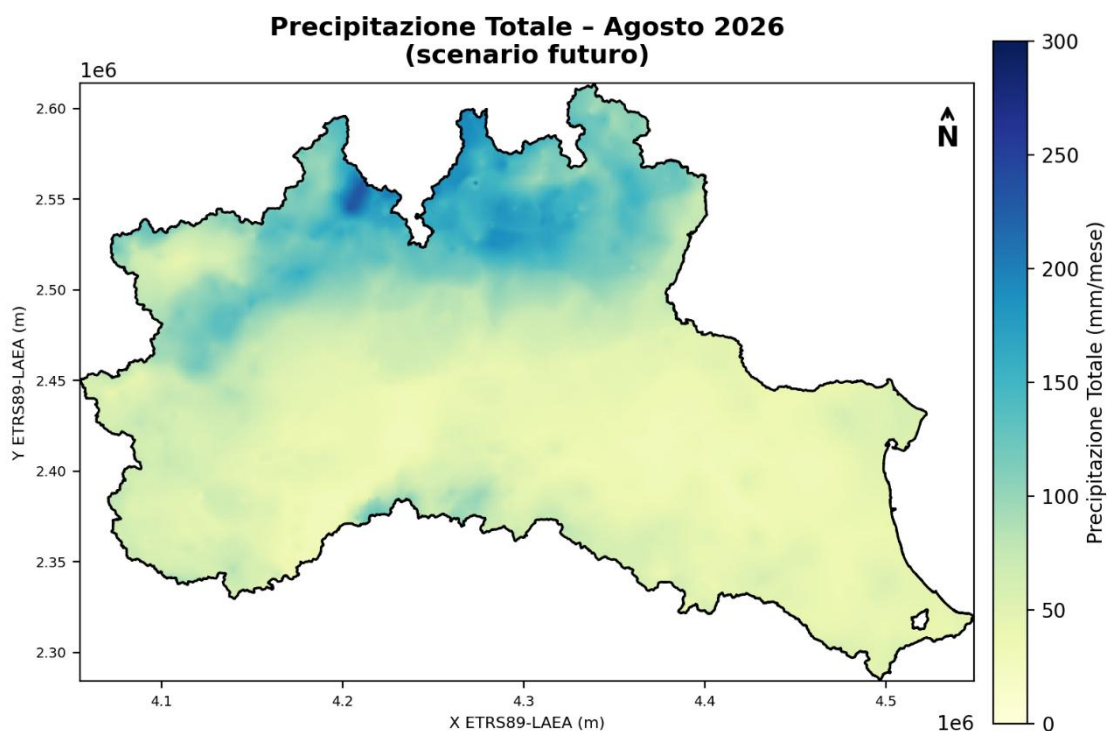
Maggio-Agosto

Previsione piogge

Le previsioni stagionali a sei mesi del bilancio idrologico effettuate mediante il BIGBANG sulla base delle previsioni SEAS5 di marzo 2026 mostrano, per quanto riguarda le precipitazioni totali mensili sul Distretto del Fiume Po, un mese di maggio nel quale si mantiene un apporto pluviometrico rilevante sul settore montano e valori moderati sulla pianura.

Nel trimestre estivo si consolida una tendenza alla riduzione delle precipitazioni medie e all'accentuazione del contrasto spaziale tra settore alpino e pianura. Giugno mostra una diminuzione degli apporti rispetto alla primavera, con i valori minimi che si fanno più marcati nelle aree di pianura. Luglio è il mese più secco del semestre in termini di media areale sul distretto, con precipitazioni significative ormai quasi esclusivamente confinate al settore alpino. Agosto presenta una lieve ripresa rispetto a luglio, pur mantenendo un quadro generale di scarsità pluviometrica sulla pianura.



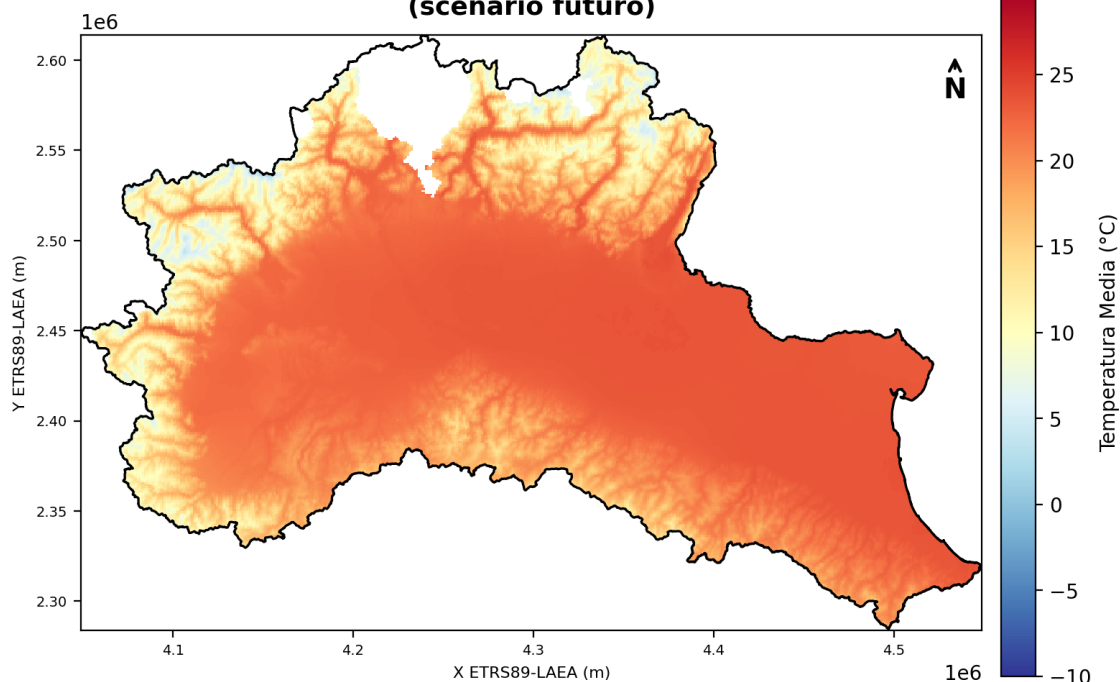


Previsione temperature

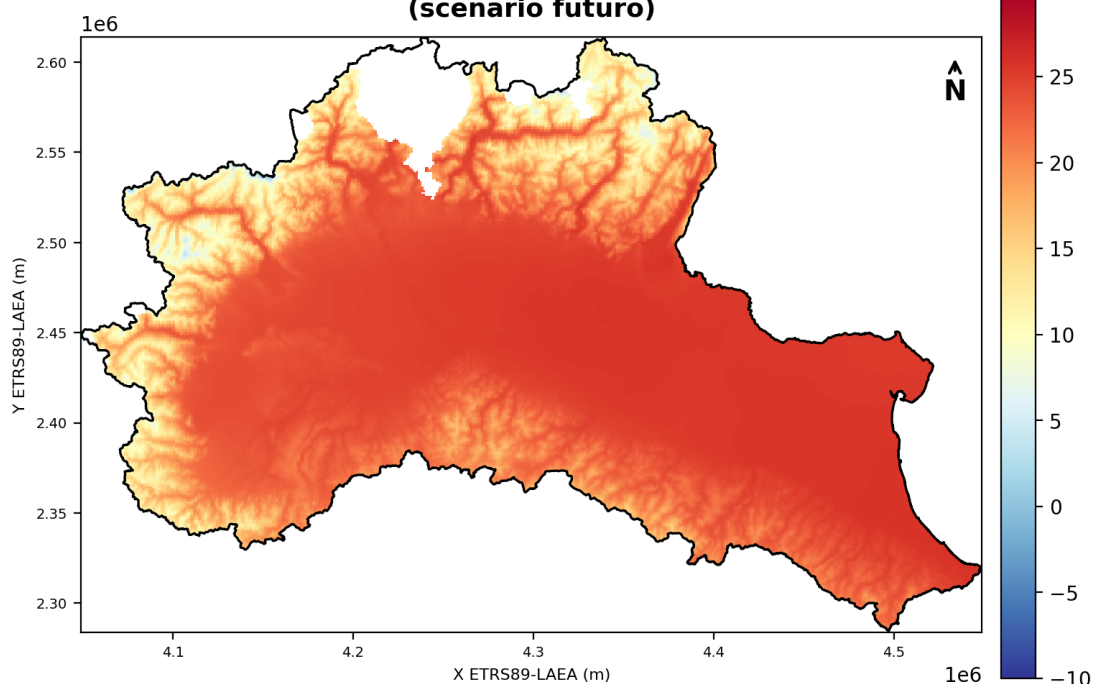
Le previsioni stagionali a sei mesi del bilancio idrologico effettuate mediante il BIGBANG sulla base delle previsioni SEAS5 di marzo 2026 mostrano che, per quanto riguarda le temperature, il semestre è caratterizzato da una progressione termica marcata. Giugno segna l'ingresso nella stagione calda, con temperature in pianura comprese tra 22°C e 25°C e valori ancora moderati sull'arco alpino; il gradiente altitudinale rimane pronunciato. Luglio e agosto mostrano un pattern con temperature in pianura elevate.

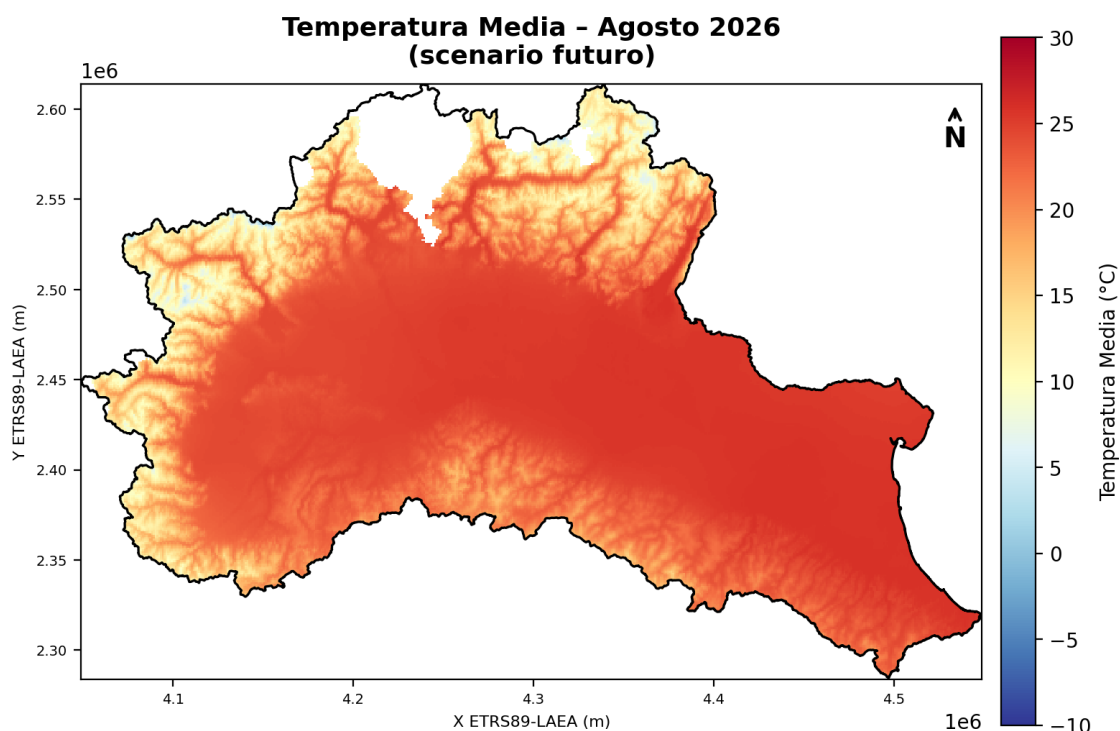


Temperatura Media - Giugno 2026 (scenario futuro)



Temperatura Media - Luglio 2026 (scenario futuro)



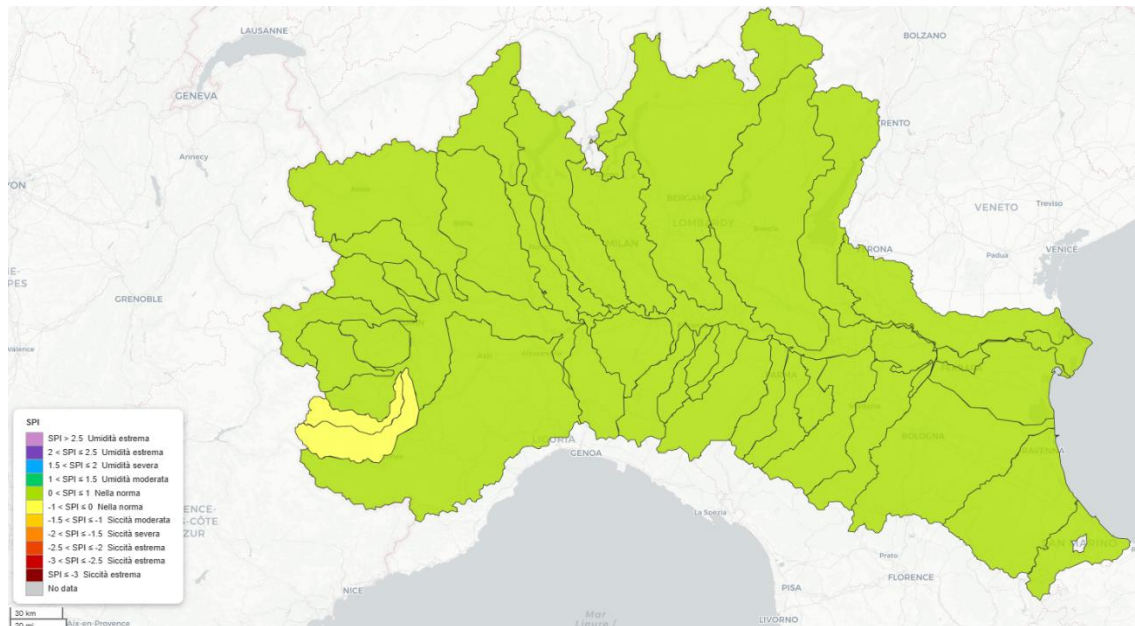


Previsione SPI-1 mese

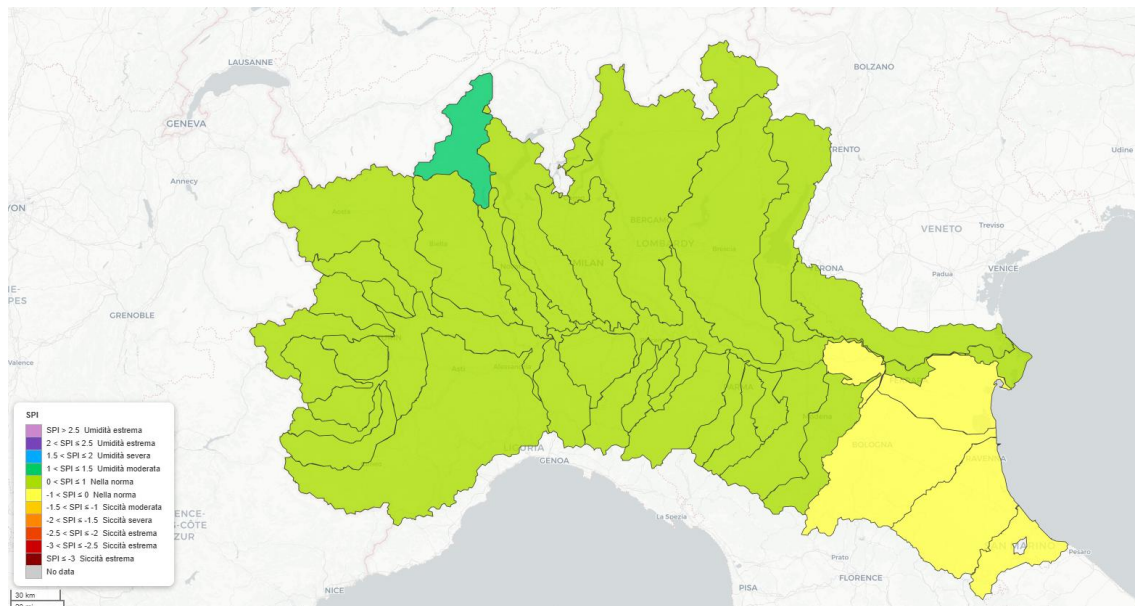
Le previsioni stagionali a sei mesi (marzo-agosto 2026) dell'indice "SPI- *Standardized Precipitation Index*" calcolato a 1 mese e definito a partire dai dati prodotti mediante il BIGBANG sulla base delle previsioni SEAS5 di marzo 2026 mostrano, in generale, valori rientranti in condizioni di normalità; solo localmente in Piemonte, nel mese di luglio, sono identificati valori dell'indice SPI rientranti in condizioni di "umidità moderata".



Giugno 2026

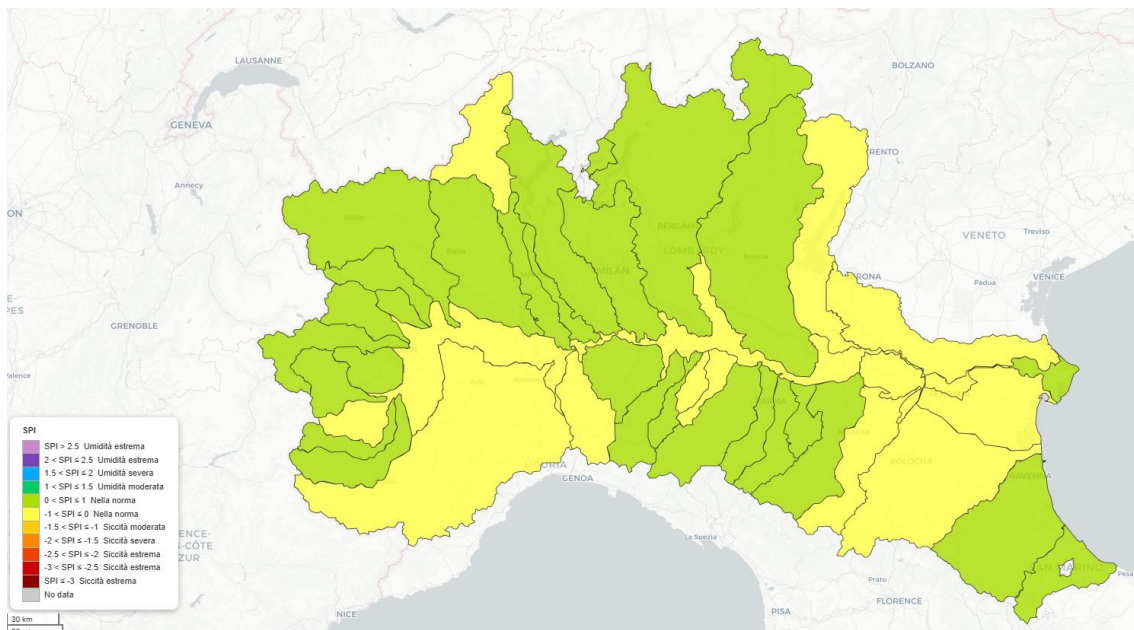


Luglio 2026





Agosto 2026



Allegati al bollettino

- Quadro_sinottico_portate_prelievi_20052026

Bollettino elaborato dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po sulla base di dati forniti da ARPA regionali, AIPo, TERNA SpA e Consorzi di regolazione dei laghi.

I campi osservati di precipitazione per il calcolo degli indici sono forniti dall'Archivio Climatologico per l'Italia Centro Settentrionale (ARCIS).

Le previsioni idrometeo per il fiume Po sono state elaborate mediante utilizzo del sistema modellistico DEWS.

Gli indici di siccità sono elaborati in riferimento all'ultimo trentennio disponibile 1991-2020.

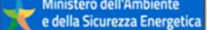
Siti web di riferimento

Valle d'Aosta	https://cf.regione.vda.it/bollettini_idrologico.php
Piemonte	https://www.arpa.piemonte.it/bollettino/bollettino-idrologico-mensile
Lombardia	https://www.arpalombardia.it/Pages/Acque-Superficiali/Quantita/Bollettini-e-rapporti.aspx
Veneto	https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/bollettini/risorsa-idrica
Emilia-Romagna	https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/report-meteo/bollettini-mensili
Provincia Autonoma di Trento	
Toscana	
Liguria	https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo.html?view=default https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo/dati-osservati.html https://www.arpal.liguria.it/tematiche/meteo/pubblicazioni-bis/riepiloghi-mensili.html
Marche	
Enti regolatori Laghi	https://laghi.net/



ADBPO

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po		www.adbpo.it	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica		www.mite.gov.it
Regione Emilia-Romagna	 Regione Emilia-Romagna	www.regione.emilia-romagna.it	Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste		www.politicheagricole.it
Regione Lombardia	 Regione Lombardia	www.regione.lombardia.it	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		www.mit.gov.it
Regione Piemonte	 REGIONE PIEMONTE	www.regione.piemonte.it	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale		www.isprambiente.gov.it
Regione Valle d'Aosta	 Regione Autonoma Valle d'Aosta	www.regione.vda.it	Istituto Nazionale di Statistica		www.istat.it
Regione Liguria	 REGIONE LIGURIA	www.regione.liguria.it	Enti Regolatori dei Grandi Laghi		www.laghi.net
Regione Veneto	 REGIONE del VENETO	www.regione.veneto.it	Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria		www.crea.gov.it
Regione Toscana	 Regione Toscana	www.regione.toscana.it	Terna S.p.A.		www.terna.it
Regione Marche	 REGIONE MARCHE	www.regione.marche.it	Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti		www.associazioneanea.it
Provincia autonoma di Trento		www.provincia.tn.it	Ass. Naz. Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari		www.anbi.it
Agenzia Interregionale per il fiume PO	 AIPo	www.agenziapo.it	Elettricità Futura – imprese elettriche italiane		www.elettricitafutura.it
Dipartimento della Protezione Civile	 PROTEZIONE CIVILE	www.protezionecivile.gov.it	UTILITALI imprese acqua ambiente energia		www.utilitalia.it